

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

Comitato di Sorveglianza – 14 luglio 2017

Allegato 1

Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione



Un moltiplicatore
di opportunità.
Da non lasciarsi
sfuggire.

Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT16RFOP021
Titolo	POR Veneto FESR
Versione	2016.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	14-lug-2017

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Durante l'anno 2016 si è provveduto ad impostare tutte le necessarie procedure operative per garantire il corretto e pronto avvio dell'attuazione delle azioni descritte nel Programma. Si è inoltre proceduto all'identificazione delle progettualità stesse da finanziare come descritte in Sezione 2 del Programma. Ciò è avvenuto a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR FESR dei "criteri di selezione delle operazioni" delle azioni prioritarie per ciascun asse. Successivamente, sono stati pubblicati i primi bandi di gara a favore dei beneficiari. Il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto ha attivato nell'anno 2016 bandi ed interventi per un importo complessivo di risorse finanziarie nell'ordine di 101,3 milioni di euro.

In merito alle procedure operative, si è provveduto innanzitutto ad aggiornare la lista dei soggetti rappresentati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del POR FESR (DGR n.358 del 24/03/2016 e successivamente DGR n. 1871 del 25/11/2016) e ad adottare un Regolamento interno al Comitato di Sorveglianza. In seno al Comitato di Sorveglianza si è provveduto inoltre ad adottare la Strategia di Comunicazione, il Piano di Comunicazione e il Piano di Valutazione. Durante l'anno sono stati formalmente istituiti inoltre: la Cabina di Regia Strategia per la Comunicazione (DGR n.357 del 24/03/2016) ed il Comitato di Coordinamento POR FESR (DGR n.150 del 16/02/2016).

Tramite Deliberazione della Giunta Regionale (DGR n. 1871 del 25/11/2016), sono state identificate le Strutture Responsabili di Azione (SRA), designate a livello di diverse Direzioni regionali, in cui ricadono le competenze tecniche specifiche per le tematiche delle azioni POR FESR corrispondenti. Alle SRA sono formalmente delegate specifiche funzioni di attuazione da parte dell'Autorità di Gestione, come dettagliato nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) stesso.

A fine anno è stato infatti approvato dalla Giunta Regionale anche il Sistema di Gestione e Controllo, insieme con la designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione (DGR n.2289 del 30/12/2016). All'interno del Sistema di Gestione e Controllo è inoltre descritto il progresso dell'implementazione del macropiano Sistema Informativo Unificato (SIU). Tale Sistema è finalizzato a garantire raccolta, registrazione e conservazione informatizzata di tutti i dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria e le verifiche richieste per il Programma Operativo stesso (in conformità con l'art. 125 del Reg. UE 1303/2013). Nella medesima DGR è designata quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 la Direzione Programmazione Unitaria nella persona del Direttore pro-tempore, Dott. Pietro Cecchinato; è designata, invece, quale Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020 l'Area Risorse Strumentali, nella persona del Direttore pro-tempore, Dott. Gianluigi Masullo.

Nell'ambito dell'attuazione dei singoli assi si è provveduto: alla predisposizione di cronoprogrammi per tutte le fasi dell'attuazione delle azioni descritte in Sezione 2 del POR FESR. Sono stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" delle azioni identificate come prioritarie da parte del Comitato di Sorveglianza.

Nello specifico, nel corso del 2016, per gli assi: 1 (Ricerca, sviluppo tecnologico e

innovazione), 3 (Competitività dei sistemi produttivi), 4 (Sostenibilità energetica e qualità ambientale) e 5 (Rischio sismico ed idraulico), i bandi avviati corrispondono alle azioni identificate come “prioritarie”, cioè che contribuiscono maggiormente al raggiungimento degli obiettivi intermedi del 2018 per il performance framework di ciascuno di questi assi.

Si pianifica già, inoltre, nel corso del 2017, di avviare i bandi che sono necessari al raggiungimento degli obiettivi intermedi del 2018 per il performance framework dei sovra menzionati assi 1, 3, 4 e 5, sia a livello di spesa (indicatori finanziari) che a livello di realizzazione fisica (indicatori di output). Ciò è particolarmente rilevante per l’obiettivo di attuazione dell’asse 1, essendo tutte le azioni dell’asse 1 riconducibili esclusivamente nell’ambito della Smart Specialization Strategy (RIS3 Regione del Veneto). L’approvazione della Smart Specialization Strategy da parte della Commissione europea era infatti ancora pendente nel corso del 2016.

Per quanto riguarda l’asse 2 (Agenda Digitale), l’attuazione si è concentrata interamente sull’azione chiave dedicata allo sviluppo della Banda Ultra Larga (priorità di investimento 2.a, azione 2.1.1). La Regione del Veneto ha siglato con il Ministero per lo Sviluppo Economico: Accordo di Programma e rispettiva Convenzione Operativa per l’avvio del progetto Banda Ultra Larga, in linea con le indicazioni del “Piano Strategico della Banda Ultra Larga”, approvato dal Governo il 3 Marzo 2015. L’azione garantisce da sola il raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 del performance framework per l’asse 2, sia per quanto riguarda i target di livello di spesa (indicatori finanziari) che a livello di realizzazione fisica (indicatori di output).

Per quanto riguarda l’Asse 6, l’attuazione si è concentrata sulle definizioni dei criteri e sulle procedure di individuazione delle Aree e Autorità urbane e di selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS).

Per quanto riguarda l’Asse 7, le attività di assistenza tecnica si sono concentrate nel supporto alle strutture di gestione con la proroga dei contratti di personale a tempo determinato, il sostegno alle attività e riunioni del Comitato di Sorveglianza e l’avvio degli interventi previsti dalla Strategia di Comunicazione.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
01	Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione	<p>Si è provveduto a proseguire con le attività e le documentazioni necessarie per il soddisfacimento della condizionalità relativa alla Smart Specialization Strategy (RIS3 della Regione del Veneto). E' stato inoltre elaborato un piano d'azione relativo alla stessa condizionalità per il periodo successivo a dicembre 2016.</p> <p>Sono stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" di tutte le azioni da parte del Comitato di Sorveglianza del 3 febbraio 2016.</p> <p>Sono stati pubblicati i primi bandi a favore dei ricercatori e delle start up (azioni 1.1.1, 1.4.1), che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 del performance framework per l'asse di riferimento.</p> <p>In merito all' Azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca" per l'azione Sub-azione A sono state presentate 75 che a fine anno risultavano in fase di istruttoria mentre per l' Sub-azione B sono state presentate domande presentate 118, ammesse 51, finanziate 51, per un sostegno previsto di 3.953.410,80 €.</p>
02	Agenda Digitale	<p>Sono stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" delle azioni prioritarie da parte del Comitato di Sorveglianza.</p> <p>Sono state firmati: Accordo di Programma e rispettiva Convenzione Operativa tra Regione del Veneto e Ministero per lo Sviluppo Economico, per l'avvio del progetto Banda Ultra Larga (azione 2.1.1), in linea con le indicazioni del "Piano Strategico della Banda Ultra Larga", approvato dal Governo il 3 Marzo 2015. L'azione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 del performance framework per l'asse di riferimento.</p>
03	Competitività dei Sistemi produttivi	<p>Sono stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" delle azioni prioritarie da parte del Comitato di Sorveglianza del 3 febbraio 2016.</p> <p>Sono stati pubblicati 9 bandi a favore delle PMI in diversi settori (azioni 3.1.1, 3.3.4, 3.5.1), che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 del performance framework per l'asse di riferimento.</p> <p>In merito all'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" sono state presentate 1220</p> <p>Sull'azione Sub-azione A "Settore manifattura", 589 sull'Sub-azione B "Settore commercio" e 118 sulla Sub-</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>azione C "</p> <p>Per quanto riguarda l'Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa" Sub-azione A "Attivazione di nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale" le domande presentate sono 48.</p> <p>Infine per Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza" sull'</p> <p>Sub-azione A "Aiuti agli investimenti delle Start Up" risultano domande presentate 189, ammesse 146, finanziate 96, per un sostegno previsto di 4.490.297,63€. Sull'Sub-azione C "Imprese culturali, creative e dello spettacolo" risultano presentate 76, ammesse 38, finanziate 18, per un sostegno previsto di 1.477.108,16€. Sull'azione Sub-azione D "Imprese naturalistiche" risultano presentate 11 domande.</p>
04	Sostenibilità energetica e Qualità ambientale	<p>Sono stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" delle azioni prioritarie da parte del Comitato di Sorveglianza del 3 febbraio 2016.</p> <p>E' stato avviato il primo Avviso pubblico per procedura a sportello, dedicato all'efficientamento energetico degli edifici pubblici (azione 4.1.1), che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 del performance framework per l'asse di riferimento</p> <p>E' stato pubblicato il primo bando, dedicato alla Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (azione 4.1.1), che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 del performance framework per l'asse di riferimento.</p>
05	Rischio sismico ed idraulico	<p>Sono stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" delle azioni prioritarie da parte del Comitato di Sorveglianza del 3 febbraio 2016.</p> <p>E' stato pubblicato il primo bando, dedicato alla messa in sicurezza sismica di edifici pubblici strategici e rilevanti (azione 5.3.2), che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 del performance framework per l'asse di riferimento.</p>
06	Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)	<p>Sono stati approvati da parte del Comitato di Sorveglianza del 3 febbraio 2016 i criteri di selezione e valutazione delle Aree Urbane – Tipologia Città "capoluogo", i Criteri di selezione delle aree urbane – Tipologia "Città polo", i criteri di selezione e valutazione delle SISUS. Nel Comitato di Sorveglianza del 15 dicembre 2016 sono stati</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>approvati i Criteri di selezione delle operazioni delle azioni e sub-azioni che compongono l'Asse.</p> <p>E' stato pubblicato il Bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità urbane – Comuni Capoluogo e sono state approvate le risultanze istruttorie.</p> <p>E' stato pubblicato l'Avviso per la Manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane e delle Autorità urbane - Comuni Polo ammesse alla fase successiva di selezione di un'unica area, anche in base alla SISUS.</p> <p>E' stato pubblicato l'avviso per la selezione delle SISUS delle Aree Comuni capoluogo ed è stata avviata la relativa istruttoria delle 5 domande pervenute.</p> <p>E' stato pubblicato il Bando per la selezione della SISUS delle Aree Comuni polo ed è stata avviata la relativa istruttoria dell'unica domanda pervenuta.</p>
07	Assistenza tecnica	<p>Sono stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" degli interventi di Assistenza Tecnica da parte del Comitato di Sorveglianza del 3 febbraio 2016.</p> <p>Sono stati prorogati i contratti a tempo determinato di personale assegnato alle strutture impegnate nella gestione e attuazione del Programma.</p> <p>Sono stati organizzati due incontri del Comitato di Sorveglianza in data 3 febbraio 2016 e 15 dicembre 2016.</p> <p>In attuazione della Strategia di Comunicazione, approvata dal Comitato di Sorveglianza il 03/02/2016, è stato ideato il logo del Programma e la connessa immagine coordinata e sono stati organizzati eventi sul territorio e campagne promozionali su stampa e radio per la promozione del POR e dei relativi bandi.</p>

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	01 - Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(I)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	1.600,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	1.600,00			51,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	1.600,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	1.600,00			51,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	210,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	210,00			51,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita	Equivalenti a	Più sviluppate	1.270,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	tempo pieno								
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	1.270,00			106,00			
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	670,00			0,00			
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	670,00			0,00			
F	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	70,00			0,00			
S	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	70,00			0,00			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	1.200,00			0,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	1.200,00			0,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Più sviluppate	665,00			0,00			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Più sviluppate	665,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	480,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato	Imprese	Più sviluppate	480,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda									
F	08	Numero di ricercatori assunti definitivamente o con collaborazione continuativa post progetti di ricerca realizzati presso imprese finanziate	Equivalenti Tempo Pieno	Più sviluppate	160,00			0,00			
S	08	Numero di ricercatori assunti definitivamente o con collaborazione continuativa post progetti di ricerca realizzati presso imprese finanziate	Equivalenti Tempo Pieno	Più sviluppate	160,00			0,00			
F	45	Numero di centri di ricerca che ricevono una sovvenzione	Centri di Ricerca	Più sviluppate	50,00			0,00			
S	45	Numero di centri di ricerca che ricevono una sovvenzione	Centri di Ricerca	Più sviluppate	50,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO24	Ricerca, innovazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	0,00					
S	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	0,00					
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00					
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00					
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00					
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00					
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00					
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00					
F	08	Numero di ricercatori assunti	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		definitivamente o con collaborazione continuativa post progetti di ricerca realizzati presso imprese finanziate						
S	08	Numero di ricercatori assunti definitivamente o con collaborazione continuativa post progetti di ricerca realizzati presso imprese finanziate	0,00					
F	45	Numero di centri di ricerca che ricevono una sovvenzione	0,00					
S	45	Numero di centri di ricerca che ricevono una sovvenzione	0,00					

Asse prioritario	01 - Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (RA 1.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
29	Imprese che hanno svolto attività R&S in collaborazione con soggetti esterni	Imprese in percentuale	Più sviluppate	27,19	2012	32,00	27,20		Anno dell'ultima rilevazione disponibile 2012

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
29	Imprese che hanno svolto attività R&S in collaborazione con soggetti esterni	27,19		27,19	

Asse prioritario	01 - Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	2 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (RA 1.4 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
33	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	Imprese in percentuale	Più sviluppate	7,33	2012	9,00	8,40		Anno dell'ultima rilevazione disponibile 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
33	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	8,40		8,40	

Asse prioritario	02 - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	34	Estensione dell'intervento in lunghezza	m	Più sviluppate	1.100.000,00			0,00			
S	34	Estensione dell'intervento in lunghezza	m	Più sviluppate	1.100.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	34	Estensione dell'intervento in lunghezza	0,00					
S	34	Estensione dell'intervento in lunghezza	0,00					

Asse prioritario	02 - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	3 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea) (RA 2.1 AdP).

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
24	Imprese coperte dalla banda ultra larga ad almeno 100 Mbps rispetto al totale delle imprese regionali	Imprese in percentuale	Più sviluppate	0,05	2013	50,00	0,05		Anno ultima rilevazione disponibile 2013

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
24	Imprese coperte dalla banda ultra larga ad almeno 100 Mbps rispetto al totale delle imprese regionali	0,05		0,05	

Asse prioritario	02 - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	35	Numero di Centri P3@ potenziati	Centri P3@	Più sviluppate	200,00			0,00			
S	35	Numero di Centri P3@ potenziati	Centri P3@	Più sviluppate	200,00			0,00			
F	36	Numero di Centri P3@ attivati	Centri P3@	Più sviluppate	100,00			0,00			
S	36	Numero di Centri P3@ attivati	Centri P3@	Più sviluppate	100,00			0,00			
F	37	Numero di interrogazioni verso API (Application Programming Interface) e download dataset	Interrogazioni	Più sviluppate	6.000,00			0,00			
S	37	Numero di interrogazioni verso API (Application Programming Interface) e download dataset	Interrogazioni	Più sviluppate	6.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	35	Numero di Centri P3@ potenziati	0,00					
S	35	Numero di Centri P3@ potenziati	0,00					
F	36	Numero di Centri P3@ attivati	0,00					
S	36	Numero di Centri P3@ attivati	0,00					
F	37	Numero di interrogazioni verso API (Application Programming Interface) e download dataset	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	37	Numero di interrogazioni verso API (Application Programming Interface) e download dataset	0,00					

Asse prioritario	02 - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC
Obiettivo specifico	4 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo di servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete (RA 2.3 AdP).

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
25	Grado di utilizzo di internet nelle famiglie negli ultimi 12 mesi	Persone in percentuale	Più sviluppate	60,21	2014	75,00	64,50		Anno ultima rilevazione disponibile 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
25	Grado di utilizzo di internet nelle famiglie negli ultimi 12 mesi	64,48		60,21	

Asse prioritario	02 - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	38	Numero di server consolidati	Server	Più sviluppate	400,00			0,00	0,00		
S	38	Numero di server consolidati	Server	Più sviluppate	400,00			0,00			
F	39	Numero di Comuni con nuovi servizi digitali	Comuni	Più sviluppate	100,00			0,00			
S	39	Numero di Comuni con nuovi servizi digitali	Comuni	Più sviluppate	100,00			0,00			
F	40	Numero aggiuntivo di comuni che beneficiano del servizio di interoperabilità	Comuni	Più sviluppate	300,00			0,00			
S	40	Numero aggiuntivo di comuni che beneficiano del servizio di interoperabilità	Comuni	Più sviluppate	300,00			0,00			
F	41	Numero aggiuntivo annuo di interrogazioni al circuito per l'interoperabilità CRESCI	Interrogazioni	Più sviluppate	35.000.000,00			0,00			
S	41	Numero aggiuntivo annuo di interrogazioni al circuito per l'interoperabilità CRESCI	Interrogazioni	Più sviluppate	35.000.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	38	Numero di server consolidati	0,00					
S	38	Numero di server consolidati	0,00					
F	39	Numero di Comuni con nuovi servizi digitali	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	39	Numero di Comuni con nuovi servizi digitali	0,00					
F	40	Numero addizionale di comuni che beneficiano del servizio di interoperabilità	0,00					
S	40	Numero addizionale di comuni che beneficiano del servizio di interoperabilità	0,00					
F	41	Numero addizionale annuo di interrogazioni al circuito per l'interoperabilità CRESCI	0,00					
S	41	Numero addizionale annuo di interrogazioni al circuito per l'interoperabilità CRESCI	0,00					

Asse prioritario	02 - Agenda Digitale
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	5 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
34	Comuni con servizi pienamente interattivi	Comuni in percentuale	Più sviluppate	30,00	2012	60,00	56,50		Anno dell'ultima rilevazione disponibile 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
34	Comuni con servizi pienamente interattivi	56,50		30,00	

Asse prioritario	03 - Competitività dei Sistemi produttivi
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	485,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	485,00			114,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	485,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	485,00			114,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	485,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	485,00			114,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	725,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	725,00			299,10			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					

Asse prioritario	03 - Competitività dei Sistemi produttivi
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	6 - Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese (RA 3.5 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
35	Tasso netto di turnover delle Imprese (saldo tra tasso di natalità e tasso di mortalità delle imprese)	Imprese in percentuale	Più sviluppate	-1,05	2012	0,46	-1,30		Anno ultima rilevazione disponibile 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
35	Tasso netto di turnover delle Imprese (saldo tra tasso di natalità e tasso di mortalità delle imprese)	-1,30		-1,30	

Asse prioritario	03 - Competitività dei Sistemi produttivi
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	2.230,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	2.230,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	2.230,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	2.230,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	80,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	80,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	120,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	120,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	400,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	400,00			0,00			
F	15	Numero di club di prodotto (reti di imprese) finanziati	Club di prodotto	Più sviluppate	30,00			0,00			
S	15	Numero di club di prodotto (reti di imprese) finanziati	Club di prodotto	Più sviluppate	30,00			0,00			
F	51	Numero di aggregazioni beneficiarie di sostegno	Aggregazioni di imprese	Più sviluppate	202,00			0,00			
S	51	Numero di aggregazioni beneficiarie di sostegno	Aggregazioni di imprese	Più sviluppate	202,00			0,00			
F	53	Numero di imprese supportate per l'innovazione dei distretti produttivi	Imprese	Più sviluppate	550,00			0,00			
S	53	Numero di imprese supportate per l'innovazione dei distretti produttivi	Imprese	Più sviluppate	550,00			0,00			
F	54	Numero di imprese supportate per la promozione dell'export	Imprese	Più sviluppate	600,00			0,00			
S	54	Numero di imprese supportate per la promozione dell'export	Imprese	Più sviluppate	600,00			0,00			
F	55	Numero di imprese supportate per l'internazionalizzazione	Imprese	Più sviluppate	600,00			0,00			
S	55	Numero di imprese supportate per l'internazionalizzazione	Imprese	Più sviluppate	600,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sovvenzioni						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00					
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00					
F	15	Numero di club di prodotto (reti di imprese) finanziati	0,00					
S	15	Numero di club di prodotto (reti di imprese) finanziati	0,00					
F	51	Numero di aggregazioni beneficiarie di sostegno	0,00					
S	51	Numero di aggregazioni beneficiarie di sostegno	0,00					
F	53	Numero di imprese supportate per l'innovazione dei distretti produttivi	0,00					
S	53	Numero di imprese supportate per l'innovazione dei distretti produttivi	0,00					
F	54	Numero di imprese supportate per la promozione dell'export	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	54	Numero di imprese supportate per la promozione dell'export	0,00					
F	55	Numero di imprese supportate per l'internazionalizzazione	0,00					
S	55	Numero di imprese supportate per l'internazionalizzazione	0,00					

Asse prioritario	03 - Competitività dei Sistemi produttivi
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	7 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
26	Tasso di turisticità (giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante)	Giornate per abitante	Più sviluppate	12,55	2013	13,60	12,90		Anno ultima rilevazione disponibile 2015
9	Investimenti privati sul PIL	Euro in percentuale	Più sviluppate	18,61	2011	21,99	15,76		Anno ultima rilevazione disponibile 2013

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
26	Tasso di turisticità (giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante)	12,90		12,56	
9	Investimenti privati sul PIL	15,76		15,76	

Asse prioritario	03 - Competitività dei Sistemi produttivi
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	8 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi (RA 3.4 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
27	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	Euro in percentuale	Più sviluppate	42,82	2012	44,47	45,20		Anno ultima rilevazione disponibile 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
27	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	45,20		45,20	

Asse prioritario	03 - Competitività dei Sistemi produttivi
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(I)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	1.115,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	1.115,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	1.115,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	1.115,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	235,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	235,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	275,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	275,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	42	Numero di imprese che introducono innovazioni di processo	Imprese	Più sviluppate	840,00			0,00			
S	42	Numero di imprese che introducono innovazioni di processo	Imprese	Più sviluppate	840,00			0,00			
F	43	Numero di Imprese che sviluppano servizi ICT	Imprese	Più sviluppate	25,00			0,00			
S	43	Numero di Imprese che sviluppano servizi ICT	Imprese	Più sviluppate	25,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00					
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda						
F	42	Numero di imprese che introducono innovazioni di processo	0,00					
S	42	Numero di imprese che introducono innovazioni di processo	0,00					
F	43	Numero di Imprese che sviluppano servizi ICT	0,00					
S	43	Numero di Imprese che sviluppano servizi ICT	0,00					

Asse prioritario	03 - Competitività dei Sistemi produttivi
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	9 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo (RA 3.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
36	Tasso di innovazione del sistema produttivo	Imprese in percentuale	Più sviluppate	42,19	2012	48,00	42,20		Anno ultima rilevazione disponibile 2012
9	Investimenti privati sul PIL	Euro in percentuale	Più sviluppate	18,61	2011	21,99	15,76		Anno ultima rilevazione disponibile 2013

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
36	Tasso di innovazione del sistema produttivo	42,19		42,19	
9	Investimenti privati sul PIL	15,76		15,76	

Asse prioritario	03 - Competitività dei Sistemi produttivi
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(I)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	808,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	808,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	808,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	808,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	208,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	208,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	300,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	300,00			0,00			
F	44	Numero di imprese beneficiarie di un investimento realizzato attraverso operazione di venture	Imprese	Più sviluppate	8,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		capital									
S	44	Numero di imprese beneficiarie di un investimento realizzato attraverso operazione di venture capital	Imprese	Più sviluppate	8,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00					
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00					
F	44	Numero di imprese beneficiarie di un investimento realizzato attraverso operazione di venture capital	0,00					
S	44	Numero di imprese beneficiarie di un investimento realizzato	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		attraverso operazione di venture capital						

Asse prioritario	03 - Competitività dei Sistemi produttivi
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	10 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura (RA 3.6 AdP).

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
28	Investimenti realizzati attraverso operazioni di venture capital	Investimenti	Più sviluppate	25,00	2014	40,00	28,00		Anno ultima rilevazione disponibile 2016
37	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	Euro in percentuale	Più sviluppate	15,03	2013	21,20	15,03		Anno ultima rilevazione disponibile 2013

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
28	Investimenti realizzati attraverso operazioni di venture capital	35,00		25,00	
37	Quota valore fidi globali fra 30.000 e 500.000 euro utilizzati dalle imprese	15,03		15,03	

Asse prioritario	04 - Sostenibilità energetica e Qualità ambientale
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	120,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	120,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	120,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	120,00			0,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	12.900,00			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	12.900,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00					
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00					
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00					

Asse prioritario	04 - Sostenibilità energetica e Qualità ambientale
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	11 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.2 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
38	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria	GWh per milioni di euro concatenati	Più sviluppate	38,89	2012	35,56	36,80		Anno ultima rilevazione disponibile 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
38	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria	36,79		36,79	

Asse prioritario	04 - Sostenibilità energetica e Qualità ambientale
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	5.040.000,00			0,00			
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	5.040.000,00			27.165.429,36			
F	13	Superficie oggetto di intervento	mq	Più sviluppate	90.000,00			0,00			
S	13	Superficie oggetto di intervento	mq	Più sviluppate	90.000,00			61.403,76			
F	18	Punti luce oggetto di intervento	Numero	Più sviluppate	36.000,00			0,00			
S	18	Punti luce oggetto di intervento	Numero	Più sviluppate	36.000,00			0,00			
F	31	Nuovi sistemi automatici di illuminazione adattiva	Sistemi	Più sviluppate	30,00			0,00			
S	31	Nuovi sistemi automatici di illuminazione adattiva	Sistemi	Più sviluppate	30,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00					
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		annuale di energia primaria degli edifici pubblici						
F	13	Superficie oggetto di intervento	0,00					
S	13	Superficie oggetto di intervento	0,00					
F	18	Punti luce oggetto di intervento	0,00					
S	18	Punti luce oggetto di intervento	0,00					
F	31	Nuovi sistemi automatici di illuminazione adattiva	0,00					
S	31	Nuovi sistemi automatici di illuminazione adattiva	0,00					

Asse prioritario	04 - Sostenibilità energetica e Qualità ambientale
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	12 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
23	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati	GWh per Km2	Più sviluppate	18,49	2012	15,96	17,80		Anno ultima rilevazione disponibile 2015
39	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh per unità di lavoro	Più sviluppate	3,86	2011	3,14	3,90		Anno ultima rilevazione disponibile 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
23	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati	17,80		16,70	
39	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	3,90		3,90	

Asse prioritario	04 - Sostenibilità energetica e Qualità ambientale
Priorità d'investimento	4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Utenti	Più sviluppate	1.000,00			0,00			
S	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Utenti	Più sviluppate	1.000,00			0,00			
F	32	Interventi di smart grids realizzati	Interventi	Più sviluppate	3,00			0,00			
S	32	Interventi di smart grids realizzati	Interventi	Più sviluppate	3,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	0,00					
S	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	0,00					
F	32	Interventi di smart grids realizzati	0,00					
S	32	Interventi di smart grids realizzati	0,00					

Asse prioritario	04 - Sostenibilità energetica e Qualità ambientale
Priorità d'investimento	4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione
Obiettivo specifico	13 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti (RA 4.3 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
40	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (incluso idro)	GWh in percentuale	Più sviluppate	25,91	2013	32,64	24,20		Anno ultima rilevazione disponibile 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
40	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (incluso idro)	24,20		30,25	

Asse prioritario	05 - Rischio sismico ed idraulico
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	Più sviluppate	1.500,00			0,00			
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	Più sviluppate	1.500,00			0,00			
F	09	Volumi invasati	mc	Più sviluppate	4.000.000,00			0,00			
S	09	Volumi invasati	mc	Più sviluppate	4.000.000,00			0,00			
F	10	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio sismico	Persone	Più sviluppate	2.000,00			0,00			
S	10	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio sismico	Persone	Più sviluppate	2.000,00			0,00			
F	12	popolazione beneficiaria delle misure di rilevamento	persone	Più sviluppate	500.000,00			0,00			
S	12	popolazione beneficiaria delle misure di rilevamento	persone	Più sviluppate	500.000,00			0,00			
F	33	Edifici strategici/rilevanti migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	Edifici	Più sviluppate	100,00			0,00			
S	33	Edifici strategici/rilevanti migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	Edifici	Più sviluppate	100,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00					
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00					
F	09	Volumi invasati	0,00					
S	09	Volumi invasati	0,00					
F	10	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio sismico	0,00					
S	10	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio sismico	0,00					
F	12	popolazione beneficiaria delle misure di rilevamento	0,00					
S	12	popolazione beneficiaria delle misure di rilevamento	0,00					
F	33	Edifici strategici/rilevanti migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	0,00					
S	33	Edifici strategici/rilevanti migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	0,00					

Asse prioritario	05 - Rischio sismico ed idraulico
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	14 - Riduzione del rischio idrogeologico (5.1 in AdP).

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
41	Popolazione esposta a rischio alluvione	Abitanti per km2 in valore assoluto	Più sviluppate	23,93	2014	21,00	24,62		Anno ultima rilevazione disponibile 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
41	Popolazione esposta a rischio alluvione	24,62		23,94	

Asse prioritario	05 - Rischio sismico ed idraulico
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	15 - Riduzione del rischio sismico (5.3 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
18	Indice di rischio sismico	Classe di rischio sismico	Più sviluppate	0,46	2011	0,60	0,46		Anno ultima rilevazione disponibile 2011

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
18	Indice di rischio sismico	0,46		0,46	

Asse prioritario	06 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	49	Servizi online addizionali per il cittadino offerti da ciascuna Area Urbana	Servizi	Più sviluppate	20,00			0,00			
S	49	Servizi online addizionali per il cittadino offerti da ciascuna Area Urbana	Servizi	Più sviluppate	20,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	49	Servizi online addizionali per il cittadino offerti da ciascuna Area Urbana	0,00					
S	49	Servizi online addizionali per il cittadino offerti da ciascuna Area Urbana	0,00					

Asse prioritario	06 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	16 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (RA 2.2 AdP).

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
42	Comuni con servizi pienamente interattivi	Comuni in Percentuale	Più sviluppate	30,00	2012	60,00	56,50		Anno ultima rilevazione disponibile 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
42	Comuni con servizi pienamente interattivi	56,50		30,00	

Asse prioritario	06 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	47	Numero sistemi tecnologici	Sistemi tecnologici	Più sviluppate	12,00			0,00			
S	47	Numero sistemi tecnologici	Sistemi tecnologici	Più sviluppate	12,00			0,00			
F	52	Unità beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida o euro VI	Beni	Più sviluppate	57,00			0,00			
S	52	Unità beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida o euro VI	Beni	Più sviluppate	57,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	47	Numero sistemi tecnologici	0,00					
S	47	Numero sistemi tecnologici	0,00					
F	52	Unità beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida o euro VI	0,00					
S	52	Unità beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida o euro VI	0,00					

Asse prioritario	06 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	17 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
30	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	Giorni	Più sviluppate	79,00	2013	62,00	66,00		Anno ultima rilevazione disponibile 2014
43	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia	Passeggeri per abitante	Più sviluppate	266,50	2013	270,00	276,90		Anno ultima rilevazione disponibile 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
30	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia	66,00		66,00	
43	Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia	276,89		276,89	

Asse prioritario	06 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	Unità abitative	Più sviluppate	370,00			0,00			
S	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	Unità abitative	Più sviluppate	370,00			0,00			
F	48	Strutture per l'alloggio temporaneo per senza dimora create in aree urbane	Strutture	Più sviluppate	12,00			0,00			
S	48	Strutture per l'alloggio temporaneo per senza dimora create in aree urbane	Strutture	Più sviluppate	12,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	0,00					
S	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	0,00					
F	48	Strutture per l'alloggio temporaneo per senza dimora create in aree urbane	0,00					
S	48	Strutture per l'alloggio temporaneo per senza dimora create in aree urbane	0,00					

Asse prioritario	06 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	18 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo (RA 9.4 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
31	Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali	Persone in percentuale	Più sviluppate	7,71	2013	7,50	6,70		Anno ultima rilevazione disponibile 2015

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
31	Persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali	6,70		7,24	

Asse prioritario	06 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	19 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora (RA 9.5 AdP)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
32	Persone senza fissa dimora	Persone	Più sviluppate	4.874,00	2011	4.386,00	4.763,00		Anno ultima rilevazione disponibile 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
32	Persone senza fissa dimora	4.763,00		4.874,00	

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario	07 - Assistenza tecnica
------------------	-------------------------

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	01	Sistemi informativi realizzati/integrati	Numero		1,00			0,00			
S	01	Sistemi informativi realizzati/integrati	Numero		1,00			0,00			
F	02	Rapporti di valutazione prodotti	Numero		4,00			0,00			
S	02	Rapporti di valutazione prodotti	Numero		4,00			0,00			
F	03	Attività di informazione e comunicazione	Numero		60,00			10,00			
S	03	Attività di informazione e comunicazione	Numero		60,00			18,00			
F	30	Personale assunto per il rafforzamento tecnico delle strutture regionali	Equivalenti Tempo Pieno (ETP)		40,00			0,00			
S	30	Personale assunto per il rafforzamento tecnico delle strutture regionali	Equivalenti Tempo Pieno (ETP)		40,00			33,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	01	Sistemi informativi realizzati/integrati	0,00					
S	01	Sistemi informativi realizzati/integrati	0,00					
F	02	Rapporti di valutazione prodotti	0,00					
S	02	Rapporti di valutazione prodotti	0,00					

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	03	Attività di informazione e comunicazione	0,00					
S	03	Attività di informazione e comunicazione	0,00					
F	30	Personale assunto per il rafforzamento tecnico delle strutture regionali	0,00					
S	30	Personale assunto per il rafforzamento tecnico delle strutture regionali	0,00					

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
01	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
01	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00					
02	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
02	O	34	Estensione dell'intervento in lunghezza	m	FESR	Più sviluppate	0,00					
03	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
03	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00					
04	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
04	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00					
04	O	13	Superficie oggetto di intervento	mq	FESR	Più sviluppate	0,00					
05	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
05	O	33	Edifici strategici/rilevanti migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	Edifici	FESR	Più sviluppate	0,00					
06	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00					
06	O	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	Housing units	FESR	Più sviluppate	0,00					
06	O	05	Unità beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida o euro VI	Numero	FESR	Più sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
01	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
01	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
			ricevono sovvenzioni						
02	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
02	O	34	Estensione dell'intervento in lunghezza	m	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
03	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
03	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
04	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
04	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
04	O	13	Superficie oggetto di intervento	mq	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
05	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
05	O	33	Edifici strategici/rilevanti migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	Edifici	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
06	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
06	O	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	Housing units	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	
06	O	05	Unità beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida o euro VI	Numero	FESR	Più sviluppate	0,00	0,00	

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
01	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	29.234.588,00			114.000.000,00		
01	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	400			1.600,00		
02	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	19.746.168			77.000.000,00		
02	O	34	Estensione dell'intervento in lunghezza	m	FESR	Più sviluppate	350.000			1.100.000,00		
03	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	43.785.148			170.739.776,00		
03	O	CO02	Investimento produttivo: Numero	Enterprises	FESR	Più sviluppate	678			3.830,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
			di imprese che ricevono sovvenzioni									
04	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	23.736.052,00			92.558.512,00		
04	O	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate	30			120,00		
04	O	13	Superficie oggetto di intervento	mq	FESR	Più sviluppate	25.000,00			90.000,00		
05	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	11.539.968			45.000.000,00		
05	O	33	Edifici strategici/rilevanti migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	Edifici	FESR	Più sviluppate	30			100,00		
06	F	02	Spese certificate	Euro	FESR	Più sviluppate	19.746.170			77.000.000,00		
06	O	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	Housing units	FESR	Più sviluppate	105			370,00		
06	O	05	Unità beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida o euro VI	Numero	FESR	Più sviluppate	22			57,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
01	FESR	Più sviluppate	Pubblico	114.000.000,00	50,00	3.953.410,80	3,47%	3.953.410,80	0,00	0,00%	51
02	FESR	Più sviluppate	Pubblico	77.000.000,00	50,00	40.000.000,00	51,95%	40.000.000,00	0,00	0,00%	1
03	FESR	Più sviluppate	Pubblico	170.739.776,00	50,00	5.967.405,79	3,50%	5.967.405,79	0,00	0,00%	114
04	FESR	Più sviluppate	Pubblico	92.558.512,00	50,00	9.983.198,45	10,79%	9.983.198,45	0,00	0,00%	40
05	FESR	Più sviluppate	Pubblico	45.000.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
06	FESR	Più sviluppate	Pubblico	77.000.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
07	FESR	Più sviluppate	Pubblico	24.012.428,00	50,00	2.262.485,51	9,42%	2.262.485,51	822.640,15	3,43%	8
Totale	FESR	Più sviluppate		600.310.716,00	50,00	62.166.500,55	10,36%	62.166.500,55	822.640,15	0,14%	214
Totale generale				600.310.716,00	50,00	62.166.500,55	10,36%	62.166.500,55	822.640,15	0,14%	214

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
01	FESR	Più sviluppate												
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		05	ITH31	120.000,00	120.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		06	ITH36	118.920,00	118.920,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		07	ITH31	120.000,00	120.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		07	ITH35	120.000,00	120.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		07	ITH36	85.440,00	85.440,00	0,00	2
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		07	ITH37	120.000,00	120.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		13	ITH31	135.600,00	135.600,00	0,00	2
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		13	ITH32	97.968,00	97.968,00	0,00	2
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		13	ITH35	166.776,00	166.776,00	0,00	3
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		13	ITH36	170.460,00	170.460,00	0,00	2
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		17	ITH31	192.052,20	192.052,20	0,00	2
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		17	ITH32	72.120,00	72.120,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		17	ITH34	132.000,00	132.000,00	0,00	2
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		17	ITH35	281.400,00	281.400,00	0,00	3
01	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	01		17	ITH37	96.697,80	96.697,80	0,00	3
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		03	ITH32	120.000,00	120.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		05	ITH31	108.000,00	108.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		05	ITH35	96.000,00	96.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		06	ITH34	66.000,00	66.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		07	ITH31	71.400,00	71.400,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		07	ITH32	55.920,00	55.920,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		07	ITH34	477.660,00	477.660,00	0,00	5
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		13	ITH32	156.720,00	156.720,00	0,00	2
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		13	ITH34	68.505,00	68.505,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		13	ITH35	36.960,00	36.960,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		13	ITH36	75.300,00	75.300,00	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		14	ITH36	24.000,00	24.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	01		17	ITH32	182.215,80	182.215,80	0,00	2
01	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	01		06	ITH33	118.800,00	118.800,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	01		06	ITH37	20.496,00	20.496,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	01		07	ITH31	120.000,00	120.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	01		13	ITH36	99.000,00	99.000,00	0,00	1
01	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	01		17	ITH31	27.000,00	27.000,00	0,00	1
02	FESR	Più sviluppate												
02	FESR	Più sviluppate	047	01	07	07	02		13	ITH3	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate												
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		03	ITH32	75.000,00	75.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		03	ITH36	75.000,00	75.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		07	ITH35	73.525,00	73.525,00	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		07	ITH36	75.000,00	75.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		13	ITH31	158.809,60	158.809,60	0,00	3
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		13	ITH34	50.915,81	50.915,81	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		13	ITH35	35.201,32	35.201,32	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		13	ITH36	32.200,00	32.200,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		14	ITH31	66.215,00	66.215,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		14	ITH32	133.836,09	133.836,09	0,00	3
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		14	ITH35	26.055,00	26.055,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		15	ITH31	149.344,29	149.344,29	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		15	ITH32	150.000,00	150.000,00	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		15	ITH35	73.500,00	73.500,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		15	ITH36	198.379,00	198.379,00	0,00	3
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		15	ITH37	26.500,00	26.500,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		17	ITH32	44.260,50	44.260,50	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		23	ITH31	30.937,94	30.937,94	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		23	ITH32	134.851,50	134.851,50	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		23	ITH34	61.250,00	61.250,00	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		23	ITH35	277.900,00	277.900,00	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		24	ITH32	75.000,00	75.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		24	ITH35	26.040,00	26.040,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		24	ITH36	11.957,95	11.957,95	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	01	07	03		24	ITH37	14.350,00	14.350,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		03	ITH31	102.570,00	102.570,00	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		03	ITH32	13.926,48	13.926,48	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		03	ITH36	167.915,50	167.915,50	0,00	3
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		04	ITH36	75.000,00	75.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		06	ITH35	75.000,00	75.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		07	ITH32	375.443,85	375.443,85	0,00	7
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		07	ITH34	75.000,00	75.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		07	ITH35	80.645,85	80.645,85	0,00	3
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		07	ITH36	196.921,00	196.921,00	0,00	4
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		08	ITH32	75.000,00	75.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		08	ITH33	41.050,00	41.050,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		08	ITH35	21.090,00	21.090,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		08	ITH36	89.000,00	89.000,00	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		13	ITH31	51.800,00	51.800,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		13	ITH32	72.275,00	72.275,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		13	ITH33	124.386,50	124.386,50	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		13	ITH34	57.154,30	57.154,30	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		14	ITH33	60.250,00	60.250,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		14	ITH34	86.500,00	86.500,00	0,00	3
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		14	ITH35	39.150,00	39.150,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		14	ITH37	58.000,00	58.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		15	ITH31	10.605,00	10.605,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		15	ITH32	122.400,00	122.400,00	0,00	3
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		15	ITH33	37.500,00	37.500,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		15	ITH34	65.367,18	65.367,18	0,00	2

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		15	ITH35	23.305,00	23.305,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		15	ITH36	20.728,55	20.728,55	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		15	ITH37	74.347,43	74.347,43	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		17	ITH31	60.000,00	60.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		17	ITH34	146.510,00	146.510,00	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		17	ITH35	27.675,00	27.675,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		23	ITH31	131.243,50	131.243,50	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		23	ITH32	46.450,00	46.450,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		23	ITH35	158.000,00	158.000,00	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		23	ITH36	42.518,69	42.518,69	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		23	ITH37	98.000,00	98.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		24	ITH32	48.651,97	48.651,97	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	02	07	03		24	ITH34	23.358,30	23.358,30	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		03	ITH32	36.125,00	36.125,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		03	ITH33	75.000,00	75.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		07	ITH33	119.609,00	119.609,00	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		07	ITH36	128.750,00	128.750,00	0,00	3
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		08	ITH32	29.369,86	29.369,86	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		08	ITH36	33.375,00	33.375,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		10	ITH31	60.000,00	60.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		13	ITH36	29.129,08	29.129,08	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		14	ITH32	66.445,00	66.445,00	0,00	2
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		14	ITH36	72.750,00	72.750,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		15	ITH33	16.000,00	16.000,00	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		15	ITH34	28.284,75	28.284,75	0,00	1
03	FESR	Più sviluppate	067	01	03	07	03		23	ITH34	121.800,00	121.800,00	0,00	1
04	FESR	Più sviluppate												
04	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04		22	ITH31	936.800,00	936.800,00	0,00	2
04	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04		22	ITH32	422.131,66	422.131,66	0,00	1
04	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04		22	ITH33	293.805,81	293.805,81	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
04	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04		22	ITH34	2.891.423,27	2.891.423,27	0,00	12
04	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04		22	ITH35	328.000,00	328.000,00	0,00	1
04	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04		22	ITH36	1.416.646,07	1.416.646,07	0,00	7
04	FESR	Più sviluppate	013	01	03	07	04		22	ITH31	760.000,00	760.000,00	0,00	3
04	FESR	Più sviluppate	013	01	03	07	04		22	ITH32	115.008,91	115.008,91	0,00	1
04	FESR	Più sviluppate	013	01	03	07	04		22	ITH33	662.753,53	662.753,53	0,00	2
04	FESR	Più sviluppate	013	01	03	07	04		22	ITH36	1.991.900,14	1.991.900,14	0,00	9
04	FESR	Più sviluppate	013	01	03	07	04		22	ITH37	164.729,06	164.729,06	0,00	1
05	FESR	Più sviluppate												
06	FESR	Più sviluppate												
07	FESR	Più sviluppate												
07	FESR	Più sviluppate	121	01	07	07			18	ITH35	1.905.025,51	1.905.025,51	756.455,15	4
07	FESR	Più sviluppate	123	01	07	07			18	ITH35	357.460,00	357.460,00	66.185,00	4

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Il Piano di valutazione, formulato in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 56 del regolamento generale sui fondi europei per gli investimenti strutturali - Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stato approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 15 dicembre 2016. Nel annualità 2016 non sono state eseguite valutazioni.

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Si elencano di seguito le principali criticità riscontrate nella realizzazione del programma.

- Approvazione ritardata del Programma: l'approvazione ritardata del POR a causa del lungo negoziato con i Servizi della Commissione europea, ha comportato una estrema concentrazione delle attività e degli adempimenti nel corso soprattutto della seconda metà del 2016, in particolare per l'emanazione di bandi di selezione sulle diverse azioni, anche a scapito della necessità di definire in via preventiva e compiuta l'assetto organizzativo e procedurale del POR.
- Condizionalità ex-ante RIS3: la mancata approvazione della Strategia di Specializzazione Intelligente da parte della Commissione ha comportato un sostanziale rallentamento nell'emanazione dei bandi sull'asse 1, per il quale si paventa il rischio di non raggiungere i target fisici e finanziari previsti nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per il 2018. Il positivo supporto dell'Agenzia per la Coesione concretizzato nella seconda metà dell'anno, ha consentito alla Regione di pervenire ad una positiva soluzione della criticità nei primi mesi del 2017.
- BUL: Il Veneto è rientrato tra il primo gruppo di Regioni che hanno sottoscritto l'Accordo di Programma e la Convenzione operativa con il MISE. E' stato versato anche a MISE l'anticipo del 40% previsto dalla Convenzione operativa. Pur tuttavia l'operazione è stata condotta senza alcuna possibilità di avere da MISE una serie di chiarimenti su aspetti non marginali di tipo procedurale e attuativo dell'Accordo che anche ora stanno ponendo in seria difficoltà la regione, sempre nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi di performance finanziaria al 2018. Le incongnite riguardano :
 - Rispetto dei tempi di realizzazione della rete BUL
 - Piena utilizzazione del plafond di risorse assegnate
 - Aspetti problematici relativi alla rendicontazione della spesa
 - Definizione delle piste di controllo e degli obblighi relativi
- Designazione Autorità di gestione: la necessità di perfezionare l'iter di designazione dell'Autorità di Gestione entro il 31 dicembre 2016 ha comportato uno sforzo considerevole per arrivare ad una definizione del Sistema di Gestione e Controllo entro la data prevista, ottenendo il parere positivo dell'Autorità di Audit. E' stato necessario, comunque, prevedere un Piano di Azione per la manualistica e le check list, nonché per il collaudo del Sistema Informativo. In ogni caso, l'obiettivo della designazione⁴ di AdG e AdC del POR FESR 2014-2020 è stato conseguito entro il 31 dicembre 2016.
- Sistema Informativo: la Regione del Veneto ha fatto la scelta di unificare i Sistemi Informativi di gestione e monitoraggio dei Fondi Comunitari. Tuttavia, pur partendo da una impostazione già sviluppata sul Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013, l'adattamento del Sistema e l'implementazione delle fasi di

accreditamento, gestione delle domande e certificazione della spesa comportato una serie di ritardi e di malfunzionamenti non previsti in fase di programmazione, rallentando l'attuazione del POR e rendendo necessarie l'adozione di proroghe alla presentazione delle domande e di provvedimenti amministrativi volti a tutelare la posizione dei richiedenti e dell'amministrazione.

- Politiche territoriali: le politiche territoriali sviluppate a livello di POR quali le Strategie SUS e la SNAI, risultano complesse e di faticosa attuazione, coinvolgendo partenariati ampi, fasi di definizione e di negoziato sulle strategie locali comunque lunghe e non sempre lineari. Alcune azioni, esempio quelle sulla mobilità, sono di problematica attuazione e richiedono approfondimenti normativi, programmatici e attuativi impegnativi. Si rischia in molti casi di non riuscire ad avviare l'attuazione in tempo utile per il raggiungimento del target o comunque di svilire o banalizzare i percorsi o la qualità delle programmazioni. Molte problematiche sono lasciate a carico delle singole Autorità, quando abbisognerebbero di soluzioni comuni e condivise a livello nazionale o comunque di un'attività di coordinamento da parte dell'agenzia per la Coesione.

Proposte per la soluzione delle criticità al programma

- Il conseguimento della Riserva di efficacia al 2018 costituisce sicuramente uno stimolo per l'attuazione del POR, ma dovrebbe essere riconsiderata alla luce del ritardo nell'approvazione dei Regolamenti, del faticoso negoziato e soprattutto dei mutamenti di contesto e dei riscontri a seguito dell'attuazione. Si propone di negoziare a livello nazionale la possibilità di una revisione motivata di alcuni target fisici e finanziari del Programma al 2018. In parallelo, vanno intensificate le attività di monitoraggio e di verifica tecnica e finanziaria sull'andamento dei bandi, al fine di consentire eventuali azioni di riprogrammazione e di modifica delle strategie intraprese.
- Pur avendo chiuso positivamente il percorso di definizione della RIS3, allo stato attuale non risulta ancora formalizzata dalla Commissione Europea la nota di soddisfacimento della Condizionalità *ex ante* RIS3.
- Alla luce delle problematiche sopra ricordate e tutt'ora in corso, si ritiene necessario quanto prima addivenire ad un confronto tra Autorità di Gestione, beneficiario MISE, attuatore Infratel e l'Agenzia per la Coesione per risolvere le criticità segnalate.
- In fase di definizione del SIGECO, è auspicabile un'azione di coordinamento e di supporto a livello nazionale da parte della Agenzia per la Coesione non costringendo le AdG dei POR e dei PON a intraprendere autonomamente e singolarmente il difficile percorso procedurale. Vanno al più presto implementate tutte quelle azioni e messe a disposizione le strumentazioni (es. linee guida, schemi di check list, ecc.) che consentono alle AdG di soddisfare adempimenti e requisiti previsti, in quadro omogeneo e coordinato di regole e di strumentazioni condivise.
- Per quanto riguarda le Strategie per lo Sviluppo Urbano sostenibile deve essere promosso un confronto più ampio tra AdG e Agenzia per la Coesione, sia in termini di rapporto tra strumenti di programmazione (POR e PON METRO), sia

per l'individuazione di soluzioni comuni (problematiche aiuti di stato, strumenti di programmazione, ecc.). Per quanto concerne le Aree Interne, si deve arrivare ad un confronto più serrato e conclusivo con tutti i soggetti interessati, in particolare l'Agenzia per la Coesione, finora non coinvolta, su tutte le questioni relative all'attuazione e in particolare alla stipula dell'Accordo Quadro, il monitoraggio e la gestione finanziaria degli interventi finanziati a livello nazionale. E' fondamentale che non venga meno in questa fase di definizione delle Strategie locali il supporto fornito dai "progettisti" incaricati dal Dipartimento Politiche di Coesione, oltre ad una maggiore incisività in termini di indirizzo e supporto da parte di ANCI ai Comuni delle Aree Interne selezionate sul tema dell'associazionismo.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

--

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo.	31-dic-2016	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli	31-dic-2016	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		strumenti di e-procurement individuati a livello centrale						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 2: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale	31-dic-2015	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: predisposizione di azioni di formazione e in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG,	31-dic-2015	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31-dic-2015	Regione del Veneto	Sì	Sì		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e	31-dic-2015	Regione del Veneto	Sì	Sì		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2: individuazione/ costituzione e presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze e specifiche incaricati dell'individuazione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/ri	31-dic-2015	Regione del Veneto	Sì	Sì		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		sorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoper	31-dic-2016	Regione del Veneto	Sì	Sì		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		abilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: in caso di concessione e di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.	31-dic-2016	Regione del Veneto	Sì	Sì		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato.	31-dic-2016	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nella propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi in oggetto.	31-dic-2016	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che	2 - Dispositivi per la formazione e la	Azione 3:	31-dic-2016	Regione del	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo.		Veneto				tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 4: trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'appositi	31-dic-2016	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		ta sezione all'interno di Open Coesione.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5: individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2016	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informativo interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2016	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 7: individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche	31-dic-2016	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		competenz e incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione (specificar e l'AdG, se regionale o altro), di un'apposita struttura competente e in materia di aiuti di	31-dic-2016	Regione del Veneto	Sì	Sì		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE	31-dic-2016	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 3: messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio	31-dic-2016	Regione del Veneto	Si	Si		Nota AICT N. 5563 DEL 16.06.2017 inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		gio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.						
G6 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS).	Gli interventi realizzati nell'ambito del programma ai quali si applichi la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente e nella quale sia dichiarata la	31-dic-2015	Ministero dell'Ambiente	Sì	Sì		Decreto 52/2015 del Ministero dell'ambiente, che stabilisce linee guida per la procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Caricata su SFC in data 22 marzo 2016 e 27 aprile 2016 la documentazione attestante il completamento del percorso indicato dal Piano d'Azione Nazionale

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati, caso per caso, alle verifiche di impatto ambientale nel rispetto delle previsioni della direttiva comunitaria.						

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	1 - Una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che:	Si vedano le azioni di cui al criterio successivo.	30-set-2015	Regione del Veneto	Sì	Sì		Concluso il percorso di definizione della RIS3, avviato in accordo con ACT e Commissione Europea, con DGR n. 2276 del 30.11.2016 relativa al documento attuativo della RIS3 e con DGR n. 2016 28.02.2017 di approvazione del documento di "Fine Tuning". Caricata su SFC la relativa documentazione in data 26 aprile 2017.
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	2 - si basi sull'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce) o analisi analoghe per concentrare le risorse su una serie limitata di priorità di ricerca e innovazione;	- Revisione e per precisazione del percorso di scoperta imprenditoriale: il processo di eliminazione che tramite la scoperta imprenditoriale ha condotto alla definizione degli ambiti di specializzazione sarà precisato e chiarito ulteriormente documentando i risultati delle diverse fasi e giustificando	30-set-2015	Regione del Veneto	Sì	Sì		Concluso il percorso di definizione della RIS3, avviato in accordo con ACT e Commissione Europea, con DGR n. 2276 del 30.11.2016 relativa al documento attuativo della RIS3 e con DGR n. 2016 28.02.2017 di approvazione del documento di "Fine Tuning". Caricata su SFC la relativa documentazione in data 26 aprile 2017.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>do le scelte finali, identificando chiaramente gli ambiti/settori eliminati e le giustificazioni relative.</p> <p>- Validazione del documento RIS3 a chiusura del percorso di scoperta imprenditoriale attraverso la convocazione degli organi di governance (Comitato di indirizzo regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione e dell'Osser</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		vatorio per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione).						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	3 - definisca misure per stimolare gli investimenti privati in RST;	- Adozione del Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, come previsto dall'articolo 11 della Legge regionale n. 9/2007 "Norme per la promozione e ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo	31-dic-2015	Regione del Veneto	Si	Si		Concluso il percorso di definizione della RIS3, avviato in accordo con ACT e Commissione Europea, con DGR n. 2276 del 30.11.2016 relativa al documento attuativo della RIS3 e con DGR n. 2016 28.02.2017 di approvazione del documento di "Fine Tuning" . Caricata su SFC la relativa documentazione in data 26 aprile 2017.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		regionale". - Conclusione attività per iniziative con gli attori finanziari.						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	4 - preveda un meccanismo di controllo.	- Revisione e per allineamento indicatori di realizzazione al POR FESR 2014 – 2020. - Adozione del Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, come da art. 11 L. R. n. 9/2007 "Norme per la promozione ed il coordinamento"	31-dic-2015	Regione del Veneto	Si	Si		Concluso il percorso di definizione della RIS3, avviato in accordo con ACT e Commissione Europea, con DGR n. 2276 del 30.11.2016 relativa al documento attuativo della RIS3 e con DGR n. 2016 28.02.2017 di approvazione del documento di "Fine Tuning" . Caricata su SFC la relativa documentazione in data 26 aprile 2017.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>ento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale", attualmente in fase di elaborazione.</p> <p>- Valorizzazione finale degli indicatori di realizzazione sulla base dell'allocatione finanziaria di cui al Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, di cui sopra</p> <p>- Processo di</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		revisione della strategia RIS3 (autorità responsabile, attività da svolgere, coinvolgimento del partenariato, periodo/scadenze): si veda il par. 7.4 del Documento di Strategia di Ricerca e Innovazione e per la Specializzazione Intelligente, Versione 2.0.						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	5 - Adozione di un quadro che definisca le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione.	- Adozione e del Piano strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, come previsto dall'articolo	31-dic-2015	Regione del Veneto	Si	Si		Concluso il percorso di definizione della RIS3, avviato in accordo con ACT e Commissione Europea, con DGR n. 2276 del 30.11.2016 relativa al documento attuativo della RIS3 e con DGR n. 2016 28.02.2017 di approvazione del documento di "Fine Tuning" . Caricata su SFC la relativa documentazione in data 26 aprile 2017.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>o 11 della Legge regionale n. 9/2007 "Norme per la promozione e ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale".</p> <p>Il Piano finanziario fornirà una visione di almeno 3 anni (anno corrente più stima dei prossimi due) e includerà fonti UE, nazionali e regionali (laddove fosse possibile anche condivisione tra fonti pubbliche e private).</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		suddivise per azioni/strumenti.						
T01.2 - Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.	1 - Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).	Adozione del Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca	31-dic-2015	MIUR	Si	Si		Approvato il Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR), che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricato su SFC in data 8 marzo 2016. (Condizionalità non applicabile al Programma non essendo prevista un'azione per il sostegno diretto delle infrastrutture per la ricerca e l'innovazione nel POR FESR 2014-2020 VENETO)
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	A seguito della partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale (dicembre 2014) e della sua adozione formale (3 marzo 2015) dal Consiglio dei Ministri, verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		con il Piano nazionale Crescita Digitale.						
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	2 - programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;	A seguito della partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale (dicembre 2014) e della sua adozione formale (3 marzo 2015) dal Consiglio dei Ministri, verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona	3 - analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);	A seguito della partecipazione alla	31-dic-2015	Agenzia per l'Italia Digitale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.		consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale (dicembre 2014) e della sua adozione formale (3 marzo 2015) dal Consiglio dei Ministri, verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.		Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)				
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	4 - indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, inclusione digitale, accessibilità digitale e sanità elettronica (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 del TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali;	A seguito della partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale (dicembre	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		2014) e della sua adozione formale (3 marzo 2015) dal Consiglio dei Ministri, verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.						
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	5 - valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.	A seguito della partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale (dicembre 2014) e della sua adozione formale (3 marzo 2015) dal Consiglio dei Ministri, verifica ed	31-dic-2015	Agenzia per l'Italia Digitale Regione del Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	Verifica/al lineamento /aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga (adottato il tre marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri) relativamente a: i) piano di investimenti in infrastrutture; ii) prioritizzazione degli interventi; iii) modelli di investimento; iv)	31-dic-2015	MISE Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		misure per stimolare gli investimenti privati.						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Verifica/al lineamento /aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga (adottato il tre marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri) relativamente a: i) piano di investimenti in infrastrutture; ii) prioritizzazione degli interventi; iii) modelli di investimento; iv) misure per stimolare gli investimenti privati.	31-dic-2015	MISE Regione del Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	Verifica/al lineamento /aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga(adottato il tre marzo 2015 dal Consiglio dei Ministri) relativamente a: i) piano di investimenti in infrastrutture ; ii) prioritizzazione degli interventi; iii) modelli di investimento; iv) misure per stimolare gli investimenti privati.	31-dic-2015	MISE Regione Veneto (Sezione Sistemi Informativi)	Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	Da definire			Sì	Sì		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.								
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	1 - Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;	Approvazione del decreto sull'applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici da parte del MISE (entro 31/12/2014)	31-dic-2015	Ministero dello Sviluppo economico	Si	Si		Si veda nota AICT n. 5724 del 22 giugno 2017
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione	31-dic-2015	Ministero dello Sviluppo economico	Si	Si		Si veda nota AICT n. 5724 del 22 giugno 2017

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		energetica degli edifici da parte del MISE (entro 31/03/2015)						

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI
(ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

--

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	-------------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	-------------------------------------------------------	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

PARTE B
RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI
ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	01 - Ricerca, Sviluppo tecnologico e Innovazione
------------------	--------------------------------------------------

Nell'ambito di Asse 1, sono stati predisposti i cronoprogrammi per tutte le fasi dell'attuazione delle azioni dell'Asse e sono, inoltre, stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" di tutte le azioni da parte del Comitato di Sorveglianza. L'intero Asse contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del performance framework, i quali corrispondono a 400 imprese che ricevono sovvenzioni entro il 2018 e 1.600 imprese entro il 2023 (indicatore di output), e ad un target finanziario di 29.234.588 euro di spesa da certificare entro la fine del 2018 e di 114.000.000 euro entro la fine del 2023.

Tutte le azioni dell'asse 1 sono inoltre riconducibili esclusivamente nell'ambito della Smart Specialization Strategy (RIS3 Regione del Veneto). L'approvazione della Smart Specialization Strategy da parte della Commissione europea era infatti ancora pendente nel corso del 2016, e il lavoro dell'Autorità di Gestione insieme alla struttura regionale responsabile di azione, cioè la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia – U.O. Ricerca Distretti e Reti, si è dunque concentrato sul soddisfacimento di tale condizionalità.

Il percorso di creazione e revisione della RIS 3 Veneto ha avuto diverse tappe negli anni passati. Il primo "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" (RIS3) è stato approvato dalla Giunta regionale con provvedimento n. 1020 del 17 giugno 2014 e successivamente aggiornato come concordato (invio ARES(2016)806867 del 16 febbraio 2016). La Strategia si compone, da una parte, di analisi degli asset regionali, ovvero del suo sistema produttivo e degli ambiti di specializzazione più rilevanti, della descrizione della situazione relativa alla offerta e domanda di ricerca e, dall'altra, delle sfide globali che la Regione si accinge ad affrontare e di visione sulle prospettive future, con l'identificazione di alcune macro-traiettorie di sviluppo strategiche e percorribili per il sistema delle imprese e della ricerca in Veneto.

A seguito dell'esame di tale documento da parte della Commissione europea e delle osservazioni pervenute su successive versioni del documento RIS3 ai fini della sua approvazione finale, nel 2016 è stato predisposto, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per la Coesione Territoriale, un "Documento attuativo" che prevedeva di completare le fasi del percorso di "scoperta imprenditoriale", e del "processo di eliminazione" elementi qualificanti della strategia di specializzazione intelligente, per arrivare a definire compiutamente le traiettorie di sviluppo strategiche del Veneto. Tale Documento, approvato con Deliberazione n. 2276/2016, ha quindi attivato, a partire dal

mezzo di dicembre 2016, un ampio e serrato confronto e dialogo con gli attori del territorio finalizzato a riscontrare con più elevato grado di dettaglio le singole traiettorie rispetto a quanto già emerso nel percorso di scoperta imprenditoriale e di eliminazione sviluppato nel periodo 2014-2016, selezionando tra le specifiche linee di sviluppo tecnologico degli ambiti di specializzazione quelle in grado di offrire maggiori garanzie di successo e margini di ricaduta sul sistema.

A livello programmatico e strategico, il processo di ascolto, consultazione e coinvolgimento del territorio e di scoperta delle relative vocazioni imprenditoriali è stato, anche per questa fase, l'elemento fondante per la definizione della Strategia di specializzazione intelligente regionale. A partire da dicembre 2016, tale processo si è concretizzato attraverso numerosi momenti di confronto e dialogo partenariale.

Nel corso del 2016, ai fini del raggiungimento degli obiettivi specifici dell'asse, sono stati intanto pubblicati i primi due bandi a favore dei ricercatori e delle start up.

Per quanto riguarda la priorità di investimento 1(b) "Promuovere gli investimenti delle imprese in Ricerca e Innovazione", in corrispondenza dell'Azione **1.1.1** "Sostegno a progetti di ricerca alle imprese che prevedono l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse", è stato pubblicato con DGR n.1581 del 10/10/2016 un bando con una dotazione finanziaria di 5.000.000 euro. L'obiettivo del bando è quello di promuovere ed incentivare, presso il tessuto produttivo veneto, sia l'attività di ricerca specializzata e di sviluppo sperimentale che meccanismi di innovazione di prodotto, di processo, organizzativa, di design e di marketing, realizzati attraverso lo sfruttamento delle tecnologie chiave abilitanti, aumentando l'attività di ricerca condotta nelle imprese e, nello specifico, attraverso un aumento del numero di ricercatori impiegati negli ambiti definiti dal documento RIS3 Veneto. I termini per la presentazione delle domande si sono aperti a gennaio 2017.

Per la medesima priorità di investimento 1(b), in corrispondenza dell'Azione **1.4.1** "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca", è stato pubblicato con DGR n. 827 del 31/05/2016 un bando suddiviso in due sezioni al fine di sostenere sia la creazione di nuove start-up (sezione A con una dotazione di 1 milione di euro) che il consolidamento di start-up (sezione B con una dotazione di 4 milioni di euro). La Regione con il bando ha sostenuto la creazione e il consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e le iniziative di spin-off della ricerca, con l'obiettivo di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso lo sviluppo di nuova cultura imprenditoriale, mutuando gli obiettivi previsti dalla Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione del Veneto (RIS3 Veneto) e finalizzando l'azione verso le priorità e gli ambiti di specializzazione in essa contenuti, in coerenza con le finalità previste dal Piano Strategico Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione. Sono state ricevute domande per un totale di 12.459.664 euro, confermando anche in questo caso l'ampia partecipazione ed interesse da parte dei potenziali beneficiari del settore. A seguito dell'attività istruttoria della prima sezione del bando, sono stati finanziati i progetti di 51 imprese pari ad un contributo complessivo di 3.953.410,80 euro.

Questo quadro generale ha dunque portato l'Autorità di Gestione a riflettere sulla necessità di incrementare la dotazione finanziaria di entrambi i bandi, oltre che sulla necessità di concludere quanto prima la definizione della Smart Specialization Strategy

per avviare la seconda tranches di bandi nell'anno a venire.

Tuttavia non è ancora possibile stabilire per l'annualità 2016 il contributo dell'Azione in oggetto ai due indicatori di risultato per la priorità d'investimento 1(b) individuati in termini percentuali: "imprese che hanno svolto R&S in collaborazione con soggetti esterni", rispettivamente dal valore base del 27,19% (2012) al valore obiettivo del 32% per il 2023, e "tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza", dal valore base del 7,33% (2012) al valore obiettivo del 9% per il 2023 (Fonte: ISTAT).

Asse prioritario

02 - Agenda Digitale

Nell'ambito dell'Asse 2, sono stati predisposti i cronoprogrammi per tutte le fasi dell'attuazione delle azioni dell'Asse e sono, inoltre, stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" delle azioni prioritarie da parte del Comitato di Sorveglianza. Tra queste, è stata individuata l'Azione 2.1.1. "Contributo all'attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" quale azione che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 del performance framework per l'asse di riferimento.

In corrispondenza della priorità di investimento 2(a) "Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti", l'Azione **2.1.1** è rivolta allo sviluppo dell'infrastruttura di diffusione della Banda Ultra Larga nelle principali aree produttive del Veneto, al fine di contribuire al cambiamento desiderato di incremento delle imprese coperte dalla Banda Ultra Larga ad almeno 100 Mbps rispetto al totale delle imprese in Veneto. Rispetto a tale risultato atteso, l'Azione ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di programma procedendo con la sottoscrizione degli atti necessari all'implementazione dell'attività.

Per tale Azione, il beneficiario è il Ministero per lo Sviluppo Economico (MiSE), tramite il soggetto attuatore in-house Infratel, mentre i destinatari finali sono le imprese che operano nelle aree produttive del Veneto

La Regione del Veneto è stata tra le prime sei regioni italiane ad aver recepito e sottoscritto l'Accordo di Programma con il Governo (DGR n. 319 del 24/03/2016, sottoscritto il 14/04/2016) e la rispettiva Convenzione Operativa FESR per la Banda Ultra Larga (DGR n. 793 del 27/05/2016), in linea con le indicazioni del "Piano Strategico della Banda Ultra Larga", approvato dal Governo il 3/03/2015. Nel "Piano Tecnico Veneto BUL – per la diffusione della Banda Ultra Larga" approvato in allegato alla Convenzione operativa, è previsto che il FESR finanzi la BUL nella prima fase dell'attuazione, intervenendo su 11 comuni per una lunghezza di rete totale di 817 km, e contribuendo con una spesa prevista di 40.000.000 euro.

Nell'ambito del POR FESR, in particolare nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse 2, la Regione del Veneto ha previsto come target fisico che l'intervento "Banda Ultra Larga" comporti la realizzazione di una rete di lunghezza pari, rispettivamente, di 350 km entro la fine del 2018 e 1.100 km entro la fine del 2023.

Il target finanziario per l'intero Asse 2 è invece individuato in 19.746.168 euro di spesa certificata entro il 2018 e di 77.000.000 euro entro la fine del 2023. Si evidenzia che

l'Azione 2.1.1 "Banda Ultra Larga" contribuisce con l'intero importo al suddetto target.

Come previsto dall'art. 5 "Dotazione finanziaria e modalità di erogazione" della Convenzione Operativa, è stata concordata l'erogazione di un anticipo fino al 40% sulla base della disponibilità del bilancio regionale 2016 afferenti ai capitoli di spesa del progetto.

Su iniziativa dell'Autorità di Gestione, che ha preventivamente accertato la disponibilità in bilancio, e della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, che ha trasmesso la modulistica da compilare, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha presentato in data 21/10/2016 la domanda di sostegno pari al totale della dotazione finanziaria dell'Azione, per poter procedere all'impegno di 40.000.000 euro, ed in particolare la domanda di anticipo per un importo pari a 16.000.000 euro, ai fini dell'erogazione entro la fine dell'anno, nel rispetto di quanto pattuito nella Convenzione Operativa e nel Piano Tecnico allegato.

L'inizio dei lavori per la posa, e quindi la diffusione fisica della fibra sul territorio, è previsto per settembre-ottobre 2017 a seguito della sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario. Pertanto per l'annualità 2016 il contributo dell'Azione 2.1.1 al relativo indicatore di risultato è pari a zero. Tale indicatore è individuato in termini di aumento delle "imprese coperte dalla Banda Ultra Larga ad almeno 100 Mbps rispetto al totale delle imprese regionali", da un valore di base di 0,05% (anno 2013) al valore obiettivo del 50% (fonte: Regione del Veneto).

Inoltre, come da indicazioni ricevute dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (prot. AlCT 10118 del 12/12/2016), si è proceduto a predisporre la modifica del POR FESR relativa all'inserimento del Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga a titolarità nazionale, per la quale si attende l'approvazione da parte della Commissione europea nel corso del 2017. Di tale modifica sarà dunque dato conto in dettaglio nella successiva Relazione di Attuazione che verrà presentata nel 2018.

Ad ottobre 2016, infine, è stato inoltre riconosciuto dalla Commissione europea (rif. ARES(2016)5983827 del 18/10/2016) il soddisfacimento delle condizionalità ex ante generale 2.1 "Crescita Digitale", da ottemperare a livello nazionale, che non risultava soddisfatta al momento della presentazione dell'Accordo di Partenariato e del POR FESR Veneto (così come per altri POR e PON italiani), e in merito alla quale la Regione del Veneto ha effettuato una ricognizione interna ed ha successivamente ragguagliato l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Asse prioritario

03 - Competitività dei Sistemi produttivi

Nell'ambito dell'Asse 3, sono stati predisposti i cronoprogrammi per tutte le fasi dell'attuazione delle azioni e sono, inoltre, stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" delle azioni prioritarie da parte del Comitato di Sorveglianza. L'intero Asse, ad esclusione delle Azioni sugli strumenti finanziari, contribuisce complessivamente al raggiungimento degli obiettivi del performance framework, i quali corrispondono a 678 imprese che ricevono sovvenzioni entro il 2018 e 3.830 imprese entro il 2023 (indicatore di output), e ad un target finanziario di 43.785.148 euro di spesa da certificare entro la fine del 2018 e di 170.739.776 euro entro la fine del 2023.

Sono stati definiti ed approvati, rispettivamente con DGR n. 828 del 31/05/2016, DGR n. 955 del 22/06/2016 e DGR n. 1058 del 29/06/2016 i primi bandi dell’Azione **3.5.1** “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza” corrispondente alla priorità di investimento 3(a) “Promuovere l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese”. L’Azione è articolata in sub-azione A) “Aiuti agli investimenti delle Start Up”, C) “Imprese culturali, creative e dello spettacolo”, D) “Imprese naturalistiche”, la cui dotazione finanziaria è stata pari rispettivamente a 4.500.000 euro, a 1.500.000 euro e a 1.000.000 euro. La fase di presentazione delle domande dei tre bandi ha evidenziato un forte interesse del territorio, testimoniato dalla presentazione di 276 domande complessive, corrispondenti ad un sostegno di 15.588.289,29 euro. A conclusione della fase di istruttoria delle sub-azione A) e C) – le uniche a concludersi entro il 2016 – i progetti ammessi al finanziamento sono stati complessivamente 114 per 5.967.405,79 euro di contributo pubblico.

L’avvio delle progettualità verso la fine del 2016 non rende ancora possibile stabilire il contributo dell’Azione in oggetto ai relativi indicatori di risultato, individuati in termini di “tasso netto di turnover delle imprese (saldo tra tasso di natalità e tasso di mortalità delle imprese)”, da una percentuale di imprese di -1,05% rilevata nell’anno 2012, ad una percentuale di imprese di 0,46% nel 2023 (Fonte: Istat – ASIA).

Inoltre sono stati definiti ed approvati, rispettivamente con DGR n. 855 del 7/06/2016, DGR n.2221 e DGR n.2222 entrambe del 23/12/2016 anche i primi bandi dell’Azione **3.3.4** “Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa”, corrispondente alla priorità d’investimento 3(b) “Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione”.

L’Azione è articolata in sub-azione A) “Attivazione di nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale”, B) “Sviluppo e consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto”, C) “Investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico”, la cui dotazione finanziaria è stata pari rispettivamente a 1.600.000 euro, a 1.800.000 euro, e a 12.000.000 euro. La chiusura della fase di presentazione delle domande ha avuto luogo, nel settembre 2016, per la sola sub-azione 3.3.4 A): di 48 domande presentate, corrispondenti a 4.101.247,42 euro di sostegno. Poiché, però, l’approvazione degli esiti dell’istruttoria con decreto, per tutte e tre le sub-azioni in oggetto, è avvenuta nel 2017, non è possibile stabilire per il contributo dell’Azione ai relativi indicatori di risultato, individuati in termini di miglioramento sia degli “investimenti privati sul PIL” sia di “tasso di turisticità - giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante”, rispettivamente da una percentuale di 18,61% di euro rilevati nel 2011 al 21,99% nel 2023 (Fonte: ISTAT) e da una quantità di 12,55 giornate rilevate nel 2013 al 13,60 giornate nel 2023 (Fonte: ISTAT – Mibact - ONT).

Infine sono stati definiti ed approvati, rispettivamente con DGR n. 1443 del 15/09/2016, DGR n. 1444 del 15/09/2016, e DGR n. 1582 del 10/10/2016 i primi bandi dell’Azione **3.1.1** “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” corrispondente alla priorità di investimento 3(c) “Sostenere la creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi”. L’Azione è articolata in sub-azione A) “Settore manifattura”, B) “Settore commercio”, C) “Imprese culturali, creative e dello spettacolo” la cui dotazione finanziaria è stata pari

rispettivamente a 5.000.000 euro, a 3.000.000 euro e a 3.000.000 euro. La fase di presentazione delle domande, svoltasi tra luglio ed ottobre, con date variabili per le tre sub-azioni, ha evidenziato un forte interesse del territorio, testimoniato dalla presentazione di 1927 domande complessive, corrispondenti ad un sostegno di 91.129.134 euro.

Tuttavia non è ancora possibile stabilire per l'annualità 2016 il contributo dell'Azione in oggetto ai relativi indicatori di risultato, individuati in termini di miglioramento sia degli "investimenti privati sul PIL" sia di "tasso di innovazione del sistema produttivo", rispettivamente da una percentuale di 18,61% di euro rilevati nel 2011 al 21,99% nel 2023 e da una percentuale di imprese di 42,19% rilevate nel 2012 al 48% nel 2023 (Fonte: ISTAT).

Questo quadro generale ha dunque portato l'Autorità di Gestione a riflettere sulla necessità di incrementare la dotazione finanziaria dei bandi delle Azioni 3.1.1 e 3.3.4, visto l'elevato numero di richieste di finanziamento da parte dei potenziali beneficiari.

Infine, durante il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto tenutosi a Venezia il 15 dicembre 2016, è stato deciso di eliminare, in corrispondenza della priorità di investimento 3(d), l'Azione 3.6.4 "Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage" dell'Asse di riferimento, spostando le rispettive risorse finanziarie nell'Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia", all'interno della medesima priorità di investimento.

Asse prioritario

04 - Sostenibilità energetica e Qualità ambientale

Nell'ambito dell'Asse 4, sono stati predisposti i cronoprogrammi per tutte le fasi dell'attuazione delle azioni dell'Asse e sono, inoltre, stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" delle azioni prioritarie da parte del Comitato di Sorveglianza. Tra queste, sono state individuate, le Azioni 4.2.1 e 4.1.1 quali azioni che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 del performance framework per l'Asse di riferimento.

Nello specifico, in corrispondenza della priorità di investimento 4(b) "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese", l'Azione **4.2.1** ha visto nel 2016 la conclusione della procedura di valutazione ex ante degli strumenti finanziari, la quale rappresentava condizione indispensabile per l'attuazione dell'Azione. Infatti, come specificato dalla Tabella 2.A.6.3 "*Uso programmato degli strumenti finanziari*" del POR, l'uso degli strumenti di ingegneria finanziaria avrebbe dovuto essere disciplinato dagli esiti della valutazione ex ante prevista dall'art. 37 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed il ricorso a tali strumenti finanziari sarebbe quindi dipesa dalle conclusioni della valutazione. In particolare, si intendeva proporre una tipologia di strumenti di ingegneria finanziaria che prevedesse il sostegno dell'intervento con una quota in conto capitale abbinata ad uno specifico fondo di rotazione, in analogia a strumenti finanziari già utilizzati nell'ambito della programmazione FESR 2007-2013. A tal fine è stato costituito (rif. prot. n. 288906 del

27/07/2016) un Tavolo tecnico per la valutazione ex-ante dello strumento finanziario, costituito da personale dell'Area Sviluppo economico, della Direzione Programmazione Unitaria, della Direzione Industria e Artigianato, della Direzione Ricerca e Innovazione della Regione del Veneto.

A seguito di una serie di riunioni di coordinamento, il gruppo di lavoro ha proceduto all'analisi e alla stesura del documento, sulla traccia di quanto richiesto dall'art. 37 del Regolamento 1303/2013. Infine, con nota prot. 476551 del 6/12/2016, la valutazione ex ante è stata trasmessa dall'Area Sviluppo Economico all'Autorità di Gestione. L'analisi condotta dal Tavolo tecnico regionale ha dato evidenza di come, alle condizioni di mercato descritte dall'analisi, non sussistessero i presupposti per l'attivazione degli strumenti previsti dall'art. 37 del Regolamento (UE) 1303/2013. Il Comitato di Sorveglianza del POR FESR, tenutosi a Venezia il 15/12/2016 ha quindi preso atto dell'informativa sulla valutazione ex ante dello strumento finanziario Azione 4.2.1, ai sensi dell'art. 37 comma 3 del reg. 1303/2013.

La redazione del bando, nonché l'avvio dell'Azione, sono programmati entro la metà del 2017, pertanto non è possibile stabilire per l'annualità 2016 il contributo dell'Azione ai relativi indicatori di risultato, individuati in termini di "riduzione dei consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria", da un valore di base di 38,89 GWh per milioni di euro concatenati (anno 2012) al valore obiettivo per il 2023 di 35,56 GWh per milioni di euro concatenati (Fonte: Terna-Istat).

Nel 2016, in corrispondenza della priorità di investimento 4(c) "Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche", è stato inoltre definito ed approvato, con DGR n. 1055 del 29/06/2016, il primo avviso relativo all'Azione **4.1.1** "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche", per il quale è stata individuata la procedura di erogazione "a sportello". La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'avviso pubblico in oggetto è stata pari a 20.000.000 euro, con un sostegno nella forma di contributo in conto capitale pari all'80% della spesa ammessa a contributo (salvo raggiungere un sostegno pari al 100% per gli edifici che per effetto dell'intervento oggetto di finanziamento arrivano ad essere qualificati "ad energia quasi zero"). Il contributo è erogato anche a titolo di acconto anche per più stati d'avanzamento, in corrispondenza della percentuale di avanzamento lavori.

La fase di presentazione delle domande, svoltasi tra l'11/07/2016 e il 4/11/2016, con una proroga del termine finale di presentazione delle domande inizialmente previsto per il 23/09/2016, ha evidenziato un forte interesse del territorio, testimoniato dalla presentazione di 112 domande, corrispondenti ad un sostegno richiesto di 43.910.658.58 euro. Poiché il primo elenco di beneficiari è stato individuato con Decreto della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n.87 del 20/12/2016, il quale ha anche impegnato una quantità di risorse pari a circa 1/3 della dotazione finanziaria del bando, è prematuro stabilire per l'annualità 2016 il contributo dell'Azione in oggetto ai relativi indicatori di risultato, individuati in termini di riduzione dei "consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro" dal valore base 3,86 GWh per unità di lavoro (anno 2011) al valore obiettivo al 2023 di 3,14 GWh per unità di lavoro (Fonte: Terna-ISTAT).

Nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse prioritario, i cui target sono descritti nella relativa Tabella 6 del POR FESR, i due bandi citati sono stati programmati al fine di garantire il raggiungimento dei target intermedi per il

31/12/2018, e, in prospettiva, dei target finali per il 31/12/2023. In particolare, il bando dell'Azione 4.2.1 garantisce che il numero di imprese che ricevono sovvenzioni (indicatore di output) sia pari, rispettivamente, a 30 imprese entro il 2018 e a 120 entro il 2023. Il bando dell'Azione 4.1.1 garantisce, invece, che la superficie oggetto di intervento sia pari a 25.000 mq entro il 2018 e a 90.000 mq entro il 2023. Entrambe le Azioni contribuiscono inoltre a raggiungere il target di 23.736.052 euro di spesa da certificare entro la fine del 2018 e di 92.558.512 euro entro la fine del 2023.

Asse prioritario	05 - Rischio sismico ed idraulico
------------------	-----------------------------------

Nell'ambito dell'Asse 5, sono stati predisposti i cronoprogrammi per tutte le fasi dell'attuazione delle azioni dell'Asse e sono, inoltre, stati approvati i "criteri di selezione delle operazioni" delle azioni prioritarie da parte del Comitato di Sorveglianza. Tra queste, è stata individuata l'Azione 5.3.2 "Interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" quale Azione che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi intermedi 2018 del performance framework per l'asse di riferimento. E' stato perciò definito ed approvato, con DGR n. 1057 del 29/06/2016, il primo bando dell'Azione **5.3.2**, in corrispondenza della priorità di investimento 5(b) "Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi", per il quale è stata individuata la procedura di erogazione "a graduatoria", con assegnazione di punteggio. La dotazione finanziaria messa a disposizione per il bando in oggetto è stata pari a 12.000.000 euro, equamente suddivisa tra interventi di adeguamento sismico e miglioramento sismico.

L'intensità del sostegno a fondo perduto è in percentuale variabile, in funzione del rapporto tra contributo concedibile e costo ammissibile. Tale percentuale è individuata in sede di ammissione al contributo e non può superare il 90% del costo ammissibile dell'intervento o l'ammontare di 1.500.000 euro per ciascun intervento. Il contributo è erogato anche a titolo di anticipo pari al 15% del contributo stesso (su richiesta del beneficiario), e successivamente, per quote di spesa sostenute e rendicontate di importo minimo pari ad almeno 200.000 euro.

La fase di presentazione delle domande, svoltasi tra il 20/07/2016 e il 28/10/2016, con una proroga rispetto al termine di presentazione delle domande inizialmente previsto per il 30/09/2016, ha evidenziato un eccezionale interesse del territorio, testimoniato dalla presentazione di 151 domande, corrispondenti ad un sostegno richiesto di 111.444.241 euro. L'elevato numero di domande ricevute ha richiamato l'attenzione sulla necessità di incrementare la dotazione finanziaria iniziale del bando, a seguito di un'opportuna analisi di bilancio.

Poiché al 31/12/2016 non si era ancora conclusa la complessa istruttoria relativa alle domande di sostegno, non è possibile stabilire per l'annualità 2016 il contributo dell'Azione in oggetto ai relativi indicatori di risultato, individuati in termini di "miglioramento dell'indice di rischio sismico", da una classe di rischio sismico 0,46 rilevata nell'anno 2011 ad una classe di rischio sismico 0,60 nel 2023 (Fonte: Protezione Civile – PCM). Tuttavia l'istruttoria ha evidenziato già dalle prime battute come la dimensione media dei progetti presentati fosse nettamente superiore a quanto previsto ai fini della scelta dei target del quadro di riferimento dell'efficacia

dell'attuazione, descritti nella relativa Tabella 6 del POR FESR. I target attuali, da rivedere, corrispondono al raggiungimento di 30 “edifici strategici/rilevanti migliorati o adeguati dal punto di vista sismico” (indicatore di output) entro il 2018 e 100 entro il 2023, ed un target finanziario di 11.539.968 euro di spesa da certificare entro la fine del 2018 e di 45.000.000 euro entro la fine del 2023. Si evidenzia quindi la necessità di un’opportuna revisione del valore degli indicatori di output, da effettuarsi nel 2017, al fine di individuare con maggior correttezza e precisione il target intermedio da raggiungere entro la fine del 2018, e, in prospettiva, il target finale del 2023.

Nell’ambito dell’Asse in oggetto, si sono inoltre svolti nel corso del 2016 diversi incontri con la Direzione Difesa del Suolo della Regione del Veneto mirati all’identificazione dell’intervento idoneo per l’implementazione dell’Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” e alla predisposizione del relativo provvedimento. L’Azione è stata identificata nel POR FESR come intervento a titolarità regionale. Ai fini della predisposizione del suddetto provvedimento sono anche state fatte, tra le altre, considerazioni in merito all’individuazione del soggetto adeguato per lo svolgimento delle verifiche di I livello all’interno dell’Area di competenza della Struttura Responsabile dell’Attuazione, nel rispetto di quanto stabilito dal SI.GE.CO. del POR FESR (approvato con DGR 2289/2016), nonché alla separazione delle funzioni da garantire in tale circostanza. In particolare, la soluzione individuata è orientata all’individuazione di una struttura interna alla Direzione Difesa Suolo. Tale aspetto troverà puntuale riscontro nel provvedimento di individuazione dell’intervento, che verrà predisposto nel 2017.

Asse prioritario

06 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)

Relativamente all’Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR, la procedura di selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e il processo di designazione delle Autorità urbane individuate come Organismi intermedi verranno portati a termine nel 2017.

Le Azioni previste per l’Asse (Azione 2.2.2, Azione 4.6.2, Azione 4.6.3, Azione 9.4.1 e Azione 9.5.8) potranno essere avviate solo successivamente alla designazione delle Autorità urbane come Organismi intermedi. Pertanto, non è ancora possibile fornire delle informazioni in merito al conseguimento degli obiettivi del programma rispetto all’Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile.

Asse prioritario

07 - Assistenza tecnica

Per quanto riguarda l’Asse 7 del POR FESR, nel corso dell’anno 2016 attraverso l’obiettivo specifico di migliorare e ottimizzare le attività di gestione e attuazione del Programma Operativo, si è proceduto con la prosecuzione dei contatti a tempo determinato di n. 33 persone per garantire un rafforzamento tecnico delle strutture impegnate nelle attività di programmazione, gestione, attuazione e controllo del

Programma.

Si è proceduto inoltre, attraverso specifici incarichi a soggetti esterni qualificati, alla nomina di un Nucleo di Valutazione per il supporto tecnico-scientifico alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia nell'istruttoria delle domande dei bandi relativi all'Azione 1.4.1 e all'Azione 1.1.1.

Relativamente alle attività di supporto e miglioramento della qualità e del grado di incisività della consultazione partenariale e della sorveglianza del programma, nel corso del 2016 si è proceduto, attraverso specifici incarichi, all'organizzazione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 tenutesi il 3 febbraio 2016 e il 15 dicembre 2016 a Venezia.

Per quanto riguarda gli interventi di attuazione della Strategia di Comunicazione, approvata dal Comitato di Sorveglianza del 03/02/2016, si rinvia al paragrafo 12.2 del presente Rapporto.

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tutte le fasi di preparazione e di esecuzione del POR FESR sono svolte in coerenza con i principi orizzontali della parità fra uomini e donne e della non discriminazione.

I Criteri di selezione delle operazioni, approvati dal comitato di sorveglianza del 3 febbraio 2016 e successivamente aggiornati nella riunione del 15 dicembre 2016, e applicati alle operazioni fin qui avviate prevedono sia tra i criteri generali applicabili a tutto il programma sia tra i criteri specifici riferiti ad ogni singola azione, il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione. Lo stesso Comitato di Sorveglianza per garantire questo principio prevede tra i propri componenti anche i rappresentanti della società civile, compresi gli organismi di promozione della parità di genere rappresentati dalla Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità fra uomo e donna e della Consiglieria di Parità.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

La Regione del Veneto, in applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 25 del 27/12/2000, "Norme per la pianificazione energetica regionale, l'incentivazione del risparmio energetico e la sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", nell'ambito dello sviluppo in forma coordinata con lo Stato e gli Enti locali degli interventi nel settore energetico, ha provveduto a predisporre il Piano Energetico Regionale.

Il Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 6 del 09/02/2017, ha approvato il Piano energetico regionale - Fonti rinnovabili, risparmio energetico ed efficienza energetica

(PERFER). Tale atto di programmazione regionale è un piano settoriale, predisposto dalla Giunta Regionale ed approvato con provvedimento amministrativo del Consiglio Regionale. Esso definisce le linee di indirizzo e di coordinamento della programmazione in materia di promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico in attuazione di quanto previsto dal D.M. 15 marzo 2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome” (c.d. Burden sharing).

L’Autorità di Gestione del POR FESR garantisce e vigila sulla coerenza delle azioni del programma operativo con i documenti programmatori della Regione del Veneto, tra cui appunto il sopra menzionato PERFER.

A tale scopo, nei criteri di selezione delle operazioni a valere per tutte le azioni, approvati in Comitato di Sorveglianza a febbraio 2016, tra i criteri di ammissibilità è presente il richiamo ai “principi trasversali (art. 7-8 Reg UE 1303/2013)”. Tali criteri sono poi declinati nei bandi FESR.

Il riferimento al PERFER è particolarmente rilevante per i bandi di asse 4, con le due azioni prioritarie dedicate all’efficientamento energetico: una per le imprese (Azione 4.2.1) ed una per gli edifici pubblici (Azione 4.1.1). Per quest’ultima azione il bando di selezione dei beneficiari è stato pubblicato nel giugno 2016, mentre per l’azione 4.2.1 la pubblicazione del bando è avvenuta nel 2017. Entrambe le azioni e verranno attuate in coerenza con il Piano, al fine di indirizzare i differenti interventi sul territorio in maniera più e coordinata possibile.

Per quanto riguarda l’Asse 6 del POR FESR, in generale tutte le Azioni dell’Asse si pongono come obiettivo generale quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini delle Aree urbane attraverso soluzioni rivolte allo sviluppo sostenibile. Pur non essendo ancora state avviate azioni, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del 15/12/2016 i relativi criteri di selezione delle operazioni, contenenti criteri specifici per garantire il perseguimento e l’applicazione del principio di cui all’Art. 8. Per OT 4: utilizzo di mezzi meno inquinanti e incentivazione di operazioni rivolte ad aumentare l’utilizzo del mezzo pubblico rispetto al mezzo privato, migliorando la qualità dell’ambiente urbano; per OT 9: l’utilizzo di modalità costruttive orientate ai principi dell’edilizia sostenibile sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico, privilegiando dove possibile gli appalti verdi, nonché la preferenza per scelte di acquisto di beni e servizi caratterizzati da una minore pericolosità per l’ambiente.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Amount of support to be used for climate change objectives (EUR)	Proportion of total allocation to the operational programme (%)
04	4.991.599,23	10,79%
Totale	4.991.599,23	1,66%

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

Nella programmazione 2014-2020 della politica di coesione europea, il Partenariato, ovvero il confronto con società civile, parti economiche e sociali, autorità locali, è un elemento fondamentale della programmazione stessa.

In recepimento delle indicazioni del Regolamento(CE) 1303/2013 e delle indicazioni ministeriali, la Regione del Veneto con la DGR 492/2013 ha individuato un primo partenariato composto dai tavoli di partenariato già istituiti a livello regionale:

- Patto per il Veneto
- Tavolo di Concertazione Regionale
- Tavolo di Partenariato POR CRO FESR 2007-2013
- Comitato di Sorveglianza POR CRO FESR 2007-2013

Il 24 giugno 2013 è stato organizzato un primo incontro partenariale FESR per la programmazione 2014-2020, presentando tra l'altro la *“Consultazione del Partenariato durante la Redazione dei Documenti di Programmazione”*, con lo scopo di raccogliere indicazioni sulle priorità tematiche per la stesura del relativo Programma Operativo Regionale. I risultati della consultazione sono stati fondamentali nella stesura dei Position Paper discussi nei workshop tecnici relativi ai vari Obiettivi Tematici svoltisi tra ottobre e dicembre 2013: *“Le politiche di sviluppo regionale per l'innovazione, l'economia digitale e la competitività del sistema produttivo”*, *“Energia”* e *“Città e Territorio”*.

Con DGR 406/2014, la Regione ha approvato la composizione del TdP integrata dalle nuove candidature e incaricato la (ex-) Sezione Programmazione e AdG FESR (oggi Direzione Programmazione Unitaria) in qualità di Autorità di Gestione, dell'organizzazione delle attività di consultazione dei partner. Sempre con la medesima delibera viene istituita la Segreteria Tecnica incardinata presso l'AdG FESR, che ha il compito di organizzare gli incontri, predisporre e diffondere i materiali, fornire informazioni ed assistenza.

Il Tavolo di partenariato è quindi chiamato ad esprimere il proprio parere particolarmente nella definizione del POR ed alle eventuali proposte di integrazione/modifica, nonché nelle fasi fondamentali della gestione e attuazione del Programma.

La Segreteria gestisce anche il sito del TdP (<http://partenariato.regione.veneto.it>), sito ad accesso riservato con password per la comunicazione e condivisione di documenti in-progress e l'invio di comunicazioni tramite newsletter (52 comunicazioni nel 2016).

Successivamente, con DGR 358/2016, la composizione è stata aggiornata inserendo ulteriori candidature approvate nel frattempo.

Inoltre il TdP ha rappresentanti all'interno del Comitato di sorveglianza, organo che ha il compito di verificare l'attuazione del Programma Operativo. Sempre in ambito partenariale, all'interno del CdS è stato istituito il Gruppo di lavoro *“Sorveglianza delle azioni e delle attività rivolte alle imprese”* presieduta dall'AdG e composta dai

rappresentanti delle parti economiche e sociali, con il compito di verificare l'efficacia del programma e della sua attuazione relativamente alle azioni e agli interventi rivolti alle imprese.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Il Piano di valutazione, formulato in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 56 del regolamento generale sui fondi europei per gli investimenti strutturali - Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stato approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 15 dicembre 2016. Nel annualità 2016 non sono state eseguite valutazioni.

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

Il POR FESR 2014-2020, coerentemente con quanto stabilito dall'art. 59 del Reg. (UE) n. 1303/2013, riconosce e assegna all'Asse prioritario Assistenza Tecnica le attività di programmazione, gestione, attuazione, controllo, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione.

In particolare, l'art. 116 del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabilisce che l'Autorità di Gestione (AdG) elabori per ciascun programma operativo una Strategia di Comunicazione che deve essere presentata al Comitato di Sorveglianza (CdS) per l'approvazione, a norma dell'art. 110, paragrafo 2, lettera d) del precitato Regolamento, entro sei mesi dall'adozione del programma e che informi il Comitato sulle attività di comunicazione previste per l'anno successivo.

Seguendo tale disposizione e le norme previste dal Reg. (UE) n. 821/2014 in cui sono stabilite le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione, l'AdG, con Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR (di seguito DDR) n. 10 del 15.06.2015, ha dato avvio all'acquisizione, mediante procedura di cottimo fiduciario, del servizio di elaborazione della Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto e dei Piani di Comunicazione annuali.

Con DDR n. 18 del 09.11.2015, il servizio di cui sopra, è stato aggiudicato alla ditta P.R. Consulting Srl che, sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG, ha elaborato una proposta di Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 che è stata presentata, integrata e approvata dal CdS riunitosi al Venezia il 03.02.2016.

Con Deliberazione n. 357 del 24.03.2016, la Giunta regionale ha preso atto della Strategia di Comunicazione del POR FESR Veneto 2014-2020, del Piano di Comunicazione 2016 e dell'istituzione della Cabina di Regia Strategica per la comunicazione.

Successivamente sono iniziate ufficialmente le attività di informazione e comunicazione previste per la promozione del POR FESR 2014-2020.

Nella prima fase – fino a giugno 2016 – l'Autorità di Gestione (ADG) ha dato priorità alla realizzazione degli strumenti “preliminari” e di “prima informazione” necessari alla costruzione dell'identità istituzionale del POR FESR 2014-2020.

Nella seconda fase – da luglio a dicembre 2016 – l’attività si è invece concentrata sull’apertura dei primi bandi e sulle conseguenti e relative attività di informazione e promozione, come la **campagna pubblicitaria** e l’organizzazione degli **eventi di presentazione**.

Ecco sintetizzate le azioni di informazione e comunicazione realizzate nel corso del 2016:

- **Aggiornamento degli spazi web** sul portale della Regione del Veneto (<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>) e sul sito del Tavolo di Partenariato del FESR (<http://partenariato.regione.veneto.it/>), come canali privilegiati di informazione e approfondimento. L’AdG ha inviato dal 01.01.2016 al 31.12.2016 ben **65 newsletter** a tutti gli iscritti al sito del TdP, informando sui progressi della programmazione effettuati e sui documenti disponibili. Il numero di utenti iscritti alla newsletter è cresciuto da n. 1456 (dato al 01.01.2016) a n. 2770 (dato al 31.12.2016). Infine, è stato effettuato un collegamento con portali web dei programmi europei di finanziamento diversi dal POR FESR (portale OpenCoesione; DOCUP Obiettivo 2; Digitpa)
- **Creazione di una chiara identità visiva del POR FESR** (marchio/logo e claim), da condividere con tutti i soggetti del partenariato istituzionale – e da utilizzare in tutti gli strumenti di informazione/comunicazione attivati – promossa con una **brochure informativa**, che presenta sinteticamente la composizione ed il concept, oltre ad illustrare i contenuti del POR, e un **Manuale d'uso del logo e dell'immagine coordinata**, disponibile anche online (<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/comunicazione>), che fornisce indicazioni precise su come conformarsi alle linee grafiche predisposte utilizzando colori, font, impostazione grafica e simboli in maniera corretta, approvato dall’AdG con DDR n. 26 del 14.09.2016.
- **Stampa di materiale divulgativo** con l’obiettivo di offrire una visione completa sulle opportunità offerte dal POR FESR 2014-2020 in modo sintetico e di facile consultazione. Sono state realizzate e distribuite (**oltre 3000 copie cartacee**) presso: Enterprise Europe Network; Europe Direct Venezia-Veneto; Europe Direct Veneto - Veneto Agricoltura; Europe Direct Verona; URP Regione del Veneto; Strutture Responsabili di Azione (SRA regionali); Componenti del Comitato di Sorveglianza (CdS); Componenti del Tavolo di Partenariato (TdP), le seguenti diverse tipologie di opuscolo che illustrano i contenuti e le opportunità del POR FESR: la *Guida al POR*; l’*Estratto: Assi e Azioni*; i *Criteri di selezione*; le *Linee guida per i beneficiari*. A questi si aggiungono i seguenti gadget: **penne, chiavette usb, block notes**, che riportano il marchio POR FESR, distribuiti in occasioni di incontri informativi ed eventi promossi nel territorio. L’AdG, infine, ha messo a disposizione online (<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/comunicazione>) la **Strategia di Comunicazione** del POR FESR 2014-2020 e il **Piano di Comunicazione 2016** che dettaglia le azioni da avviare nel corso dello stesso

anno.

- **Comunicazione diretta e animazione territoriale.** Sono state realizzate: **2 campagne** promozionali dei bandi di gara del POR FESR 2014-2020 sui principali quotidiani a copertura regionale; inserzioni pubblicitarie mezzo stampa; spot radiofonici per le 2 campagne sui bandi, per un totale di 96 giorni; inserzioni pubblicitarie web (banner) su Gazzettino online; post su Social network: <https://www.facebook.com/RegionedelVeneto/>; <https://twitter.com/regioneveneto>; **n. 31 comunicati stampa** elaborati e diffusi dall'Ufficio Stampa Regionale; **n. 21** eventi e incontri per presentare i contenuti del POR FESR 2014-2020 ed informare sugli obiettivi prefissati: 1 evento di lancio (18.12.2015) e 20 eventi informativi sul territorio, di cui 9 per la promozione e informazione sui bandi di gara in uscita.

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

Il Programma Operativo ha scelto di intervenire sullo sviluppo territoriale della Regione rispondendo a due sfide: la prima, relativa allo sviluppo intelligente, sostenibile ed inclusivo delle principali aree urbane attraverso un Asse prioritario dedicato (Asse 6 “Sviluppo urbano sostenibile”) e la seconda, relativa al contrasto allo spopolamento e alla marginalizzazione di alcune aree rurali, attraverso un approccio integrato con gli altri Fondi SIE, nel contesto della Strategia Nazionale Aree interne.

Per quanto riguarda l’Asse 6 – Sviluppo urbano sostenibile, secondo quanto previsto nella Sezione 4.2 del POR, durante il 2016 si sono avviate le procedure di selezione delle Aree urbane e di individuazione delle relative Autorità urbane (AU), così come descritto in dettaglio al par. 3.1 della presente Relazione annuale di attuazione.

Successivamente, le cinque AU - Comuni capoluogo e le tre AU candidate ad essere selezionate come unica AU – Comune polo sono state invitate a presentare le loro proposte di Strategia integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS). La selezione delle SISUS terminerà nel corso del 2017, così come la designazione delle AU come Organismi intermedi.

Per quanto riguarda le Aree interne, è in corso il processo di definizione delle Strategie d’area e dei suoi documenti preparatori per l’Area pilota (“Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”) e per la seconda Area selezionata (“Unione montana Comelico e Sappada”), secondo quanto previsto nella Sezione 6 del POR e dalla DGR n. 563 del 21/04/2015. Tale processo, condotto nel contesto metodologico e procedurale della Strategia Nazionale per le Aree interne, è portato avanti seguendo un approccio integrato e multilivello, in collaborazione con il Comitato Nazionale Aree interne e con i referenti istituzionali delle Aree stesse, nonché con le Autorità di Gestione del FEASR e FSE, in un’ottica di progettazione partecipata e “dal basso”. Nel corso del 2016 in particolare è stato approvato il “Preliminare di Strategia” dell’Unione montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni e la “Bozza di Strategia” dell’Unione montana Comelico e Sappada.

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

In attuazione del PRA, la Regione del Veneto, alla data del 31/12/2016, ha completato 11 interventi. In riferimento agli interventi in fase di implementazione, e in particolare all’intervento “Semplificazione delle procedure di gara”, successivamente all’adozione del D.Lgs. 50/2016, la Giunta regionale ha avviato la procedura per l’approvazione di una Legge Regionale intesa ad autorizzare la Giunta regionale ad adottare specifici atti di indirizzo di carattere vincolante. E’ stato, poi, adeguato Il modello di convenzione tipo per i servizi di progettazione. Con riferimento all’intervento concernente la

“Stesura di linee guida di indirizzo procedurale del POR FESR di supporto alle SRA e ai beneficiari”, è stata ottenuta la designazione dell'AdG e dell'AdC nonché l'approvazione del SI.GE.CO nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e dell'action plane che prevede la completa realizzazione del SI.GE.CO. entro il 30/04/2017. Sono stati predisposti anche il “Manuale d’uso del logo e dell’immagine coordinata”, le “Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione e di comunicazione”, la “Guida al POR” e, per i beneficiari, le “Linee Guida” per l’accreditamento al SIU e per la compilazione e la presentazione telematica della domanda di sostegno. Nell’ambito degli interventi sul personale, per quanto concerne la “Razionalizzazione delle risorse umane dedicate ai PO”, a maggio 2016 è stato approvato il Piano delle assunzioni per l'anno 2016 che affronta la necessità di rinforzo di personale previsto dal PRA. Dopo aver pubblicato gli avvisi di mobilità esterna volontaria ed interna, il 26/08/2016 sono usciti i bandi di concorso per 5 distinti profili professionali. Per quanto riguarda l’intervento “Attivazione di corsi di formazione specialistici per il personale regionale dedicato alla gestione, controllo e monitoraggio dei PO”, prosegue l’attività formativa diffusa, anche sul nuovo Codice Appalti, sugli Aiuti di Stato, sul SIU e sulla formazione linguistica. Nel piano di formazione per il 2016 sono stati previsti degli interventi di rafforzamento amministrativo per sostenere la programmazione e l'attuazione dei Programmi Operativi. Per quanto concerne gli interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni, relativamente all’ “Implementazione del nuovo Sistema Informativo Unitario della programmazione 2014/2020”, le attività preliminari si sono concluse e sono stati ultimati l'Anagrafe Unica ed il global design. Sono stati realizzati i servizi di integrazione con il protocollo regionale e rilasciati in produzione una serie di moduli gestionali con la pubblicazione e configurazione dei primi bandi FESR. È stata completata l’analisi necessaria per supportare la presentazione delle domande di pagamento e l’istruttoria di pagamento e liquidazione per il FESR, la cui modulistica sarà rilasciata in produzione entro gennaio 2017. Nel settore degli aiuti di Stato, è stato attivato il sito web regionale dedicato agli aiuti di Stato concessi dalla Regione del Veneto la cui operatività è prevista dal 01/07/2017. Con riguardo all’intervento “Sistema di valutazione interno del personale con collegamento degli obiettivi del personale alle performance dei PO”, alcune Strutture regionali hanno autonomamente assegnato obiettivi coincidenti con le performance di realizzazione dei Programmi Operativi.

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

--

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

As stipulated by the Regulation (EU) No 1303/2013, article 27(3) on the "content of programmes", article 96(3)(e) on the "content, adoption and amendment of operational programmes under the Investment for growth and jobs goal", article 111(3), article (4)(d) on "implementation reports for the Investment for growth and jobs goal", and Annex 1, section 7.3 on "contribution of mainstream programmes to macro-regional and sea-basin strategies, this programme contributes to MRS(s) and/or SBS:

--

- ☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- ☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- ☒ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- ☒ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- ☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

Pillar(s), topic(s) and/or cross cutting issue(s) that the programme is relevant to:

	Pillar	Topic / Cross cutting issue
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Actions or mechanisms used to better link the programme with the EUSAIR

A. Are macro-regional coordinators (mainly National Coordinators, Pillar Coordinators, or Thematic Steering Group members) participating in the Monitoring Committee of the programme?

Si ☒ N. ☐

Nome e funzione

Dott.ssa Anna Flavia Zuccon, membro del Thematic Steering Group 1

B. In selection criteria, have extra points been attributed to specific measures supporting the EUSAIR?

Si ☒ N. ☐

a) Are targeted calls for proposals planned in relation to EUSAIR

Si ☐ N. ☒

b) How many macro-regional projects/actions are already supported by the programme? (Number)

0

c) Were extra points/bonus given to a project/action with high macro-regional significance or impact? If yes, please elaborate (1 specific sentence)

No

d) Other actions (e.g. planned strategic projects). Please elaborate (1 specific sentence)

No

C. Has the programme invested EU funds in the EUSAIR?

Si ☐ N. ☒

Does your programme plan to invest in the EUSAIR in the future? Please elaborate (1 specific sentence)

No

D. Obtained results in relation to the EUSAIR (n.a. for 2016)

E. Does the programme contribute to the objectives and/or targets which are attached to each topic under the Pillars, as stated in the Action Plan? (please specify the objective(s) and target(s))

Thematic policy area(s) and action(s), and/or the horizontal issue (governance) that the programme is relevant to:

	Thematic policy area	Action / Horizontal issue
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.1 - Ecosistema per la ricerca e l'innovazione.
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.2 - Potenziale economico dei settori strategici
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.3 - Ambiente economico e sociale degli operatori economici nei settori strategici (compreso mercato del lavoro, istruzione e formazione)
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.2.1 - Governance
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.1 - Intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci
<input checked="" type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.2 - Collegamento digitale tra persone (agenda digitale) e accessibilità a servizi pubblici
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.2.1 - Governance
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.1 - Risorse naturali (comprese le risorse idriche e culturali)
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.2 - Connettività ecologica
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.3 - Gestione del rischio e del cambiamento climatico (compresa la prevenzione dei maggiori rischi naturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.4 - Efficienza energetica ed energia rinnovabile
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.2.1 - Governance

Actions or mechanisms used to better link the programme with the EUSALP

A. Are macro-regional coordinators (mainly National Coordinators, Policy Area Coordinators or members) participating in the Monitoring Committee of the programme?

Si ☐ N. ☒

B. In selection criteria, have extra points been attributed to specific measures supporting the EUSALP?

Si ☒ N. ☐

a) Are targeted calls for proposals planned in relation to EUSALP

Si ☐ N. ☒

b) How many macro-regional projects/actions are already supported by the programme? (Number)

0

c) Were extra points/bonus given to a project/action with high macro-regional significance or impact? If yes, please elaborate (1 specific sentence)

No

d) Other actions (e.g. planned strategic projects). Please elaborate (1 specific sentence)

No

C. Has the programme invested EU funds in the EUSALP?

Si ☐ N. ☒

Does your programme plan to invest in the EUSAIR in the future? Please elaborate (1 specific sentence)

no

D. Obtained results in relation to the EUSALP (n.a. for 2016)

E. Does the programme contribute to specific targets and indicators of the EUSALP actions, as stated in the EUSALP Action Plan? (Please mention the target and the indicator)

--

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

--

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

--

**15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA
(ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

La strategia Europa 2020 trova in Veneto la sua declinazione più recente nell'ambito del "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020" (DGR 657/2014), che evidenzia la Strategia della Regione rispetto agli obiettivi tematici stabiliti dal Reg. UE n. 1303/2013.

Per quanto riguarda la Crescita intelligente uno dei target per il 2020 che l'Unione Europea (UE) si è data per raggiungere una crescita intelligente è di destinare almeno il 3% del PIL in investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S); l'obiettivo regionale è allineato con l'obiettivo nazionale ed è pari all'1,53% del PIL (base di partenza 1,07%, 2012). Nel 2016 il programma ha contribuito a questo obiettivo con due bandi a valere sulle azioni 1.1.1 "Sostegno a progetti di ricerca alle imprese che prevedono l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse" e 1.4.1 "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca", che contribuiscono al raggiungimento del presente obiettivo.

Per quanto riguarda l'obiettivo europeo di ridurre le emissioni di gas serra del 20% rispetto al 1990, il Veneto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo nazionale che mira a ridurre le emissioni di gas serra del 13% rispetto al 2005. Per la sostenibilità della crescita vengono inoltre proposti gli obiettivi dell'aumento del 20% dell'efficienza energetica e del raggiungimento del 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili; il target per quest'ultimo obiettivo è fissato al 17% per l'Italia e al 10,3% per il Veneto. Nel 2016 nel merito di questo obiettivo è stato emanato il primo avviso relativo 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche".

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE —
QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50,
PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi per il cittadino RAA 2016	Sintesi per i cittadini	14-lug-2017			Sintesi per il cittadino RAA 2016		